

Azione Sostitutiva per la Realizzazione Palestra Villaggio I Maggio

COMUNE DI RIMINI

DISCIPLINARE DI GARA

APPALTO DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Codice CIG 6630981A9E

Codice CUP C97B15001990004

1. OGGETTO DELL'APPALTO E PROCEDURA DI GARA

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando e si riferisce all'appalto avente per oggetto l'affidamento, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi all' "Azione sostitutiva per la realizzazione Palestra Villaggio I Maggio", sulla base del progetto preliminare posto a base di gara, approvato con D. G.C. n. 472 del 18/12/15. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta ex articolo 53, comma 2, lettera c) D.Lgs.163/2006 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 ed art. 168 del D.P.R. 207/2010.

L'appalto è a corpo.

Gli allegati ed elaborati progettuali facenti parte del Progetto Preliminare sono i seguenti:

TAV 1 – Identificazione dell'area

TAV 2 – Planimetria Generale dello Stato dei luoghi e Documentazione Fotografica

TAV 3 – Localizzazione Palestra, Planimetria Generale e Planivolumetria

TAV 4 – Planimetrie di Progetto

TAV 5 – Prospetti e Sezioni di Progetto

TAV ACQ – Impianto Acquedotto di Progetto

TAV FOG – Impianto Fognature di Progetto

Documento Unico Preliminare (contenente Relazione Tecnica e Illustrativa, Studio di Prefattibilità Ambientale, Indagini Geologiche, Idrogeologiche e Archeologiche preliminari, Calcolo Sommano delle Spese e Quadro Economico, Livello minimo degli elaborati dei Progetti Definitivo ed Esecutivo e Prime Indicazioni per la Stesura del Piano della Sicurezza)

Relazione Geologica e Microzonazione Sismica

Capitolato Tecnico prestazionale

Schema di Contratto

2. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori devono essere eseguiti in Rimini nell'area compresa tra via Bidente e via Arno (all'interno del Piano Particolareggiato denominato Porta Sud).

3. IMPORTO DELL'APPALTO E QUALIFICAZIONE RICHIESTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA GARA

L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.220.000,00 al netto dell'IVA così suddiviso:

Lavori a base d'appalto	€ 1.165.000,00
di cui lavori di categoria OG 1 comprensivo degli	€ 946.400,00

oneri sicurezza che ammontano ad € 36.400	
di cui lavori di categoria OG 11 comprensivi degli	€ 218.600,00
oneri sicurezza che ammontano ad € 8.600	
Progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 55.000,00
Totale oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti ad offerta	€ 45.000,00

L'importo a base d'asta su cui formulare l'offerta (inclusa la progettazione) è di Euro 1.175.000,00 oltre IVA.

Ai fini della ammissione alla gara ai concorrenti è richiesta la qualificazione SOA nella **categoria prevalente OG 1 classifica III**

e, ai sensi dell'art. 12 della legge 23 maggio 2014 n.80, di conversione del D.L. 28 marzo 2014 n. 47, nella seguente opera scorporabile:

Categoria OG 11 classifica I

Le lavorazioni ricadenti nella categoria OG11 sono considerate, ai sensi e per gli effetti del citato art. 12 comma 1 della legge n. 80 del 2014, strutture impianti e opere speciali di cui all'art. 37 della D.Lgs 163/2006. Nel caso di specie, superano il 15% dell'importo totale dei lavori in appalto, per esse vige il limite di subappaltabilità, nella misura del 30%, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del DPR 207/2010.

Sono previste lavorazioni ricomprese nell'elenco di cui al Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 22.1.2008 n. 37 (ex legge 46/90) pertanto si evidenzia che comunque l'appaltatore dovrà dimostrare di possedere, in fase di esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria OG11, i requisiti di natura tecnico-professionale, di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008 n. 37(ex legge 46/90).

Ai fini della ammissione alla gara, qualora l'impresa concorrente spenda una classifica almeno pari alla III[^], l'attestazione SOA dovrà essere completa dell'indicazione del possesso da parte dell'impresa concorrente della certificazione di qualità aziendale (art.3, comma 1 lett.mm D.P.R. 207/2010) in corso di validità.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti di cui all'art. 61 comma 2 del D.P.R 207/2010.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti, troverà applicazione quanto previsto all'art. 92 commi 2 o 3 del D.P.R. 207/2010; i requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara le quote di partecipazione-esecuzione al raggruppamento tenendo conto dei limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate; il medesimo obbligo si applica agli operatori

economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

4. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ciascun concorrente che intende presentare offerta deve effettuare il sopralluogo previa prenotazione da inviare in forma scritta via PEC all'indirizzo direzione5@pec.comune.rimini.it all'attenzione dell'Arch. Manuela Masini.

Le prenotazioni devono indicare

- l'esatta denominazione dell'impresa
- le complete generalità della persona delegata ad intervenire al sopralluogo, che deve essere **necessariamente un tecnico**
- l'indirizzo email al quale verrà spedita la conferma dell'appuntamento per il sopralluogo.

Le prenotazioni per il sopralluogo vengono ricevute fino al decimo giorno antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Non vengono ammessi al sopralluogo concorrenti che non abbiano effettuato la relativa prenotazione.

Non verranno fissati appuntamenti per il sopralluogo negli ultimi 5 giorni lavorativi che precedono la scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

I sopralluoghi partiranno sempre dal punto di ritrovo presso la sede del Comune di Rimini – Direzione lavori pubblici e qualità urbana, via Rosaspina n.21, Rimini.

Sono ammessi al sopralluogo solamente le persone

- il cui nominativo sia stato indicato nella prenotazione e
- che si presentino munite di delega su carta intestata dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante, e indicante le complete generalità della persona delegata; alla delega deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore e del delegato.

La medesima persona non può compiere il sopralluogo per più di una impresa/concorrente, pena l'esclusione delle imprese dalla gara.

In caso di concorrente

- in raggruppamento temporaneo, il sopralluogo deve essere compiuto comunque dall'impresa capogruppo, mentre è facoltativo per le imprese mandanti
- in forma di consorzio, il sopralluogo deve essere compiuto comunque dal consorzio, mentre è facoltativo per le imprese consorziate designate ad eseguire i lavori.

Solo in questi ultimi due casi la medesima persona può essere delegata a partecipare al sopralluogo per conto dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti ovvero del consorzio e del consorziato.

Alle persone che sono intervenute al sopralluogo non verrà rilasciata alcun attestazione, ma la loro presenza verrà registrata dai funzionari dell'amministrazione appaltante.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara.**

5. PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ACQUISIZIONE PARERI ENTI SUL PROGETTO

Il progetto definitivo dovrà essere contenuto nella Busta B, Offerta Tecnica da presentare in sede di gara. Sarà composto dai documenti specificati al paragrafo 16 del presente Disciplinare.

I pareri degli Enti preposti saranno acquisiti ove possibile tramite Conferenza di servizi indetta da questa Amministrazione sul progetto risultato vincitore, ma resta a totale carico ed interesse dei concorrenti la concertazione preventiva con gli uffici competenti in modo che l'esito della Conferenza di Servizi non comporti

modifiche sostanziali al Progetto presentato.

Infatti, in seguito alla Conferenza di servizi, ove l'aggiudicatario non provveda all'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni eventuali contenute nei pareri acquisiti dagli enti competenti entro il termine di **15 giorni** non si procederà alla stipula del contratto e la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ad interpellare progressivamente gli altri concorrenti secondo l'ordine delle migliori offerte successive a quella dell'aggiudicatario, onde procedere a una nuova aggiudicazione.

5.1 CONI - L'edificio deve essere progettato secondo le esigenze richieste e secondo gli standard dimensionali minimi indicati dalle norme CONI e senza ricorrere a deroghe; il Coni sarà chiamato ad esprimersi sul progetto.

5.2 C.P.I. e Locale Pubblico spettacolo -L'impresa dovrà sostenere l'onere della presentazione del progetto presso il Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio in ossequio alle norme per la prevenzione incendi e ad ottenere il Certificato prevenzione Incendi a nome e per conto dell'Amministrazione Comunale ed inoltre ottenere il parere della Commissione Comunale per i Locali di Pubblico Spettacolo sull'opera realizzata.

5.3 Energy Manager - Inoltre l'impresa dovrà predisporre la relazione sui Requisiti acustici passivi dell'edificio con anche il calcolo per il rispetto del tempo di riverberazione ai fini del collaudo con misurazioni interne ed esterne post operam e controllo del tempo di riverberazione.

5.4 Barriere Architettoniche - Per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche si devono inviare a ufficiotecnico@mobilitaautonoma.org le planimetrie in AutoCAD relative al progetto, con l'indicazione, anche unifilare, dei percorsi necessari ai non vedenti per raggiungere tutte le destinazioni e i servizi per il pubblico, onde poter ricevere indicazioni su quali codici tattili utilizzare per la concreta efficacia degli ausili.

5.5 Servizio tecnico di bacino - Si rammenta che l'impresa dovrà inoltre sostenere l'onere della presentazione del progetto strutturale presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna – Sede di Rimini, secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 (“Norme per la riduzione del rischio sismico”).

5.6. Enti gestori dei sottoservizi - Sono a carico del concorrente anche le pratiche ed i costi per l'ottenimento dei Nulla Osta di Hera acquedotto e Hera Fognature, SGR, Telecom, Enel, nonché in fase di esecuzione dell'opera la realizzazione degli allacci e l'intestazione dei contatori che saranno volturati all'Amministrazione Comunale in occasione della presa in consegna dell'opera terminata.

6. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo, composto dai documenti indicati agli artt. 33 e seguenti del DPR 207/2010 dovrà essere presentato all'amministrazione completo di autorizzazioni, pareri, nulla-osta richiesti dalle norme vigenti entro il termine di 30 giorni decorrente dalla comunicazione di approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta Comunale.

7. ESECUZIONE DELLE OPERE

I lavori dovranno essere ultimati nel termine indicato in sede di offerta dal concorrente risultato aggiudicatario, in relazione alla diminuzione offerta sulla base di 240 giorni previsti nel progetto preliminare.

Il progetto preliminare è stato inviato in Soprintendenza Archeologica al fine di ottemperare agli obblighi di legge relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico. Il concorrente con la partecipazione alla gara accetta la possibilità che siano da effettuarsi sondaggi e verifiche, a carico dell'Amministrazione, che possono rallentare le prime fasi degli scavi e rinuncia fin d'ora a qualsiasi richiesta conseguente a questa eventualità. L'effettuazione degli scavi può apportare modifiche puntuali e limitate allo stato di fatto dei luoghi e dei terreni e

il concorrente rinuncia fin d'ora a qualsiasi riserva dovuta a questo argomento.

Per quanto riguarda l'eventuale rinvenimento di residuati bellici, ai sensi del Capitolato prestazionale allegato al progetto preliminare, è a carico del concorrente l'eventuale bonifica di ritrovamento ordigni ed ogni onere ad esso connesso.

8. FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

All'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto ogni 45 giorni corrispondenti all'ammontare dei lavori effettivamente eseguiti, fino al raggiungimento del 90% dell'importo contrattuale complessivo. In ciascun SAL verrà contabilizzata anche la quota-parte degli oneri della sicurezza.

All'appaltatore che abbia consegnato la fideiussione di cui all'articolo 124 D.P.R. 207/2010 verrà corrisposto un acconto pari al **20%** dell'importo contrattuale; il relativo pagamento avverrà con le modalità di cui all'articolo 140 D.P.R.207/2010. Il pagamento delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 53 comma 4, ultimo periodo del D.Lgs 163/2006 è previsto a corpo.

La contabilità dei lavori sarà effettuata come indicato nello schema di contratto. Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

9. SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente **OG1** e le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile **OG11** sono subappaltabili in misura non superiore al 30%.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e dall'art. 170 del DP/R 207/2010, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

In particolare si richiama l'osservanza da parte dell'appaltatore di quanto disposto dall'art. 118, comma 4 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m., nonché da parte dell'appaltatore medesimo e degli eventuali subappaltatori di quanto disposto dal comma 6 del citato art. 118.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici debbono comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero in corso d'opera verificarsi relativamente ai predetti nominativi.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del/degli subappaltatore/i (**ad eccezione delle lavorazioni appartenenti alla categoria OG11 - art. 37 comma 11 D. Lgs. 163/06**) e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal/dagli subappaltatore/i.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I Concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 in possesso dei requisiti richiesti nel presente disciplinare.

Per la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. e-bis del codice dei contratti (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del codice

nonché le specifiche previsioni contenute **nel bando-tipo n. 2 del 2 settembre 2014 emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.**

Sono ammessi anche operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del D.Lgs 163/2006 e di cui all'articolo 62, del D.P.R. 207/20120.

11. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

11.1 Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere a)b)c)d)e)f)g)h)i)l)m) m-bis, m-ter ed m-quater, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e ss mm.ii.;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2011 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la P.A.;

Si applicano le disposizioni di esclusione cui agli articoli 36 e 37. Verranno inoltre esclusi coloro che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Inoltre è prevista, **a pena di esclusione**, l'accettazione delle clausole poste nei protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Rimini, riportate nell'allegato 3) al presente disciplinare e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettarle e a farle rispettare. Detti protocolli sono consultabili integralmente sul sito: <http://www.prefettura.it/rimini>.

Ai sensi dell'art. 1 comma 17 della legge 6/11/2012 n. 190 il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocollo di legalità costituisce causa di esclusione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d."black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell' economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena **l'esclusione**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze **oppure avere in corso un procedimento** per il rilascio della predetta autorizzazione.

11.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società di organismo di attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

Laddove in possesso di attestazione SOA di progettazione e costruzione il concorrente potrà:

- attestare che i requisiti abilitativi e tecnico professionali indicati al successivo punto 11.3 sono posseduti dal proprio staff di progettazione appositamente indicato;

oppure, come per le imprese in possesso di sola attestazione SOA nelle categorie richieste per prestazioni di

sola esecuzione,

dovrà

- costituirsi in raggruppamento con progettisti qualificati, che assumeranno a loro volta la veste di concorrente **oppure**
- indicare il progettista che eseguirà la progettazione, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 90 del D.Lgs 163/2006, in possesso e in grado di dimostrare i requisiti di ordine generale, le abilitazioni e i requisiti tecnico professionali indicati al successivo punto 11.3.

11.3 REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE

Il soggetto che espletterà la progettazione dovrà essere in possesso, oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e delle abilitazioni professionali comprese quelle di cui all'art. 98 del D.Lgs 81/2008, (iscrizione all'ordine professionale e qualora costituiti in forma societaria, anche l'iscrizione alla camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato) anche del seguente requisito tecnico professionale:
- avere progettato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, edifici con destinazione analoga (palestra) a quello oggetto dell'appalto pari all'importo dei lavori a base d'appalto.

Resta inteso, che qualora l'appaltatore si avvalga di progettista incaricato, la stazione appaltante rimarrà estereanea a qualsiasi vicenda contrattuale tra le parti e che, pertanto, l'appaltatore sarà ritenuto responsabile nei confronti della stazione appaltante per l'operato del progettista stesso.

Ai progettisti meramente indicati, non assumendo la veste di concorrente, è vietato far ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 al fine di soddisfare il predetto requisito tecnico professionale e non sono tenuti agli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di raggruppamenti temporanei.



) 12. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'Offerta è valida **per 240 giorni** dalla data dell'esperimento della gara.

13. DOCUMENTAZIONE DI GARA E CHIARIMENTI

La documentazione di gara sarà scaricabile dal sito web <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/gare-appalti-e-bandi>.

I soggetti che intendono concorrere all'appalto possono ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante presentazione di appositi quesiti scritti da inoltrare alla casella PEC direzione5@pec.comune.rimini.it all'attenzione dell'Arch. Manuela Masini entro e non oltre cinque giorni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite le risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. La stazione appaltante pubblicherà le risposte di interesse generale e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura sul proprio sito internet: <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/gare-appalti-e-bandi>.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo

raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al Bando di gara.**

È altresì facoltà dei Concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine perentorio all'ufficio Protocollo Generale della Stazione Appaltante sito in C.so d'Augusto n. 158 (che ne rilascerà apposita ricevuta), **dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nelle giornate del martedì e del giovedì con orario anche pomeridiano dalle ore 15,00 alle ore 17,00.**

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'**intestazione del mittente (compreso il codice fiscale) e all'indirizzo dello stesso** - le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima, nonché la dicitura "Contiene offerta".

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i soggetti partecipanti già costituiti o da costituirsi.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti

I **PLICHI** devono contenere al loro interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente:

"A – Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica-elementi quantitativi" .

Non saranno presi in considerazione i plichi non pervenuti entro il termine perentorio o nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza delle offerte o nei casi di non integrità dei plichi. Verranno escluse, senza possibilità di sanatoria le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Inoltre costituiranno causa di esclusione senza possibilità di sanatoria la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo o altri elementi quantitativi oggetto di valutazione in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica.

15. BUSTA A – NELLA BUSTA "A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

15.1 Istanza di partecipazione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione dell'Impresa concorrente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del Concorrente; nel caso di Concorrente costituito da associazione temporanea non ancora costituita o da consorzio ordinario la domanda deve essere **resa e sottoscritta da tutti i Soggetti che costituiranno la predetta associazione o costituiscono il consorzio**; alla domanda, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, salvo che i relativi poteri non compaiano sul certificato della CCIAA, va trasmessa la *relativa procura* in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

L'istanza deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione - Allegato

1, disponibile unitamente agli altri atti di gara sul sito: <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/gare-appalti-e-bandi>;

15.2 Attestazione SOA in copia autocertificata conforme all'originale. Nel caso di Concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni in copie autocertificate, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzate, **in corso di validità**.

Si evidenzia, ai fini dell'ammissione alla gara, che **qualora l'impresa concorrente spenda una classifica almeno pari alla III^a l'attestazione SOA dovrà essere completa dell'indicazione del possesso da parte dell'Impresa Concorrente della certificazione di qualità aziendale di cui all'articolo 3 comma 1, lettera mm) del D.P.R.207/2010 in corso di validità.**

Saranno ammesse le Imprese che dimostrino di avere conseguito la certificazione di qualità recentemente e successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso.

Si precisa che:

- in caso di scadenza della verifica triennale, l'impresa concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante la domanda presentata nei termini ovvero prima della scadenza triennale con la quale chiede alla SOA di effettuare l'aggiornamento della relativa attestazione;
- in caso di scadenza quinquennale, l'impresa concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante, il contratto stipulato con la SOA almeno 90 giorni prima della scadenza, nonché gli atti dai quali risulta sospesa, per chiarimenti o integrazioni documentali, la procedura di rilascio dell'attestazione.

In alternativa alla presentazione dell'attestazione resa in copia autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000, si potrà rendere la dichiarazione che segue:

- di possedere l'attestato di qualificazione in corso di validità rilasciato dalla SOA regolarmente autorizzata (indicare denominazione e sede sociale) _____
per le categorie e relative classifiche d'importo _____
(indicando anche i rappresentanti legali e i direttori tecnici, se persone diverse)

Scadenza validità triennale

Effettuazione verifica triennale _____

Scadenza intermedia _____ (consorzio stabile)

Scadenza quinquennale attestazione SOA _____

indicare inoltre ogni altro elemento riportato nell'attestato SOA

per progettazione e costruzione

per sola costruzione

e

qualora l'impresa concorrente spenda una classifica almeno pari alla III^a dovrà essere inoltre resa la seguente dichiarazione

- che nel citato attestato di qualificazione è riportata l'indicazione del possesso della certificazione di cui

all'articolo 3 comma 1, lettera mm) del D.P.R. 207/2010 (ex art. 4 DPR 34/2000), in corso di validità.

La qualificazione in categoria e classifica deve essere adeguata, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R.207/2010, ai lavori da assumere (Vedasi quanto previsto al precedente punto 3 del presente disciplinare)

15.3 Dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sia di certificazione che di atto di notorietà resa, quest'ultima, a pena di esclusione, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei dichiarante/i (rappresentante legale o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso) ovvero, per i Concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il Concorrente (**utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione – Allegato 1**):

a) indica l'iscrizione alla CCIAA e/o al relativo Albo professionale (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 39 D. Lgs.163/06), la natura giuridica, denominazione, sede legale, data iscrizione e data termine, codice e oggetto dell'attività, oltre ai nominativi, il luogo di nascita nonché di residenza degli eventuali, titolari, direttori tecnici, soci, soci accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza, soci unici persona fisica, ovvero soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **in carica (risultanti sia dal certificato della C.C.I.A.A. che dall'eventuale attestazione SOA)** nonché quelli **cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del Bando, nonché ogni altro elemento riportato nel certificato della C.C.I.A.A. .

L'attestazione del possesso del requisito dovrà inoltre indicare:

- il codice fiscale/partita IVA,
- il numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. o ente equivalente;
- la sede della C.C.I.A.A. (o ente equivalente),
- il numero di Repertorio Economico Amministrativo.

b) a pena di esclusione, certifica, indicandole specificatamente (**così come riportate e integrate nel modulo predisposto dall'Amministrazione – Allegato 1**), di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'articolo 38 comma 1 lett. a), b), c)¹, d), e), f), g)², h), i)³, m) m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i;

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non incorrere nelle condizioni prescritte di cui all'art. 38 comma 1, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, **come riportato nel modulo predisposto dall'Amministrazione (Allegato 2)**, dovrà essere resa, **a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti in carica** (risultanti sia dal certificato della C.C.I.A.A. che dall'attestazione SOA) indicati al precedente punto a) (**titolare, direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci, direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari, direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (come da allegato 2).**

("L'espressione socio di maggioranza si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se sono tre, al socio titolare del 50% "

Si precisa altresì che detta dichiarazione potrà essere resa dallo stesso dichiarante che abbia diretta conoscenza dei sopra citati stati, qualità personali e fatti relativi ai soggetti suddetti (come da Allegato 1 lett. c) e d). Alla dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non incorrere nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1, lett. c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i **dovrà essere resa, a pena di esclusione, anche, da ciascuno dei soggetti indicati alla lett. a) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** (come da Allegato 2). Ove gli stessi non siano in grado di rendere la predetta dichiarazione, il legale rappresentante dell'impresa partecipante **dovrà presentare una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, in cui affermi l'esistenza o l'inesistenza delle condizioni di esclusione.** (vedi allegato 1 lett e)).

Nel caso di esistenza delle citate condizioni di esclusione, nei confronti dei cessati dalla carica, l'Impresa concorrente dovrà comunque dimostrare di avere assunto nei confronti dei medesimi completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Si evidenzia che anche nel caso di cessione o affitto di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria, la società cessionaria, affittuaria, incorporante, o risultante dalla fusione, ha l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato o che sono cessati dalla relativa carica nell'ultimo anno presso la società cedente, locatrice, incorporata o fusasi; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (come da Allegato 1). (Cds ad. plen. 7 giugno 2012 n. 21 –AVCP parere n. 210 del 19/12/2012)

Nota 1: ai fini del comma 1 lett. c) dell'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, si precisa che **devono essere indicate tutte le condanne riportate, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione. Non si è tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o è stato dichiarato estinto dopo la condanna, quando la condanna è stata revocata o se è intervenuta la riabilitazione.**

Nota 2: in relazione alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1) lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Nota 3: in relazione alla causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1) lett.i), l'impresa concorrente dovrà dichiarare di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

In relazione alla **causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. m-quater** del Decreto Legislativo 12/4/2006 n 163, circa "l'inesistenza, con altre imprese concorrenti, di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale" il concorrente dichiara alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) con altri operatori economici, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di altri operatori economici che si trovino, rispetto all'impresa da me rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di altri operatori economici che si trovano, rispetto all'impresa da me rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui sopra la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

In relazione alla **causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. I)** del Decreto Legislativo 12/4/2006 n. 163, il concorrente deve attestare di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili" (tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 24.12.2007 n. 247); rendendo la seguente dichiarazione:

- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme di cui alla legge n. 68/99 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti **ovvero** avendo un numero ricompreso tra 16 e 35 dipendenti, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000;

ovvero

- che l'impresa è pienamente in regola con le norme di cui alla legge 68/99; (indicare specificatamente l'ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge);

c) dichiara l'inesistenza di alcun divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compreso quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

d) dichiara l'inesistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

e) dichiara che l'impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

f) attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.lgs 159/2011 ss.mm.ii. e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure erogate nei confronti di un proprio convivente;

Altre dichiarazioni

g) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nello schema di contratto e in tutti gli altri elaborati progettuali costituenti il progetto preliminare, appositamente visionati, e di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri e obblighi in essi previsti;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'Offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto dall'art. 133 del codice;

j) attesta, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del DPR 207/2010:

- di aver effettuato uno studio approfondito degli elaborati progettuali di ritenerli adeguati e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
- di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e di avere acquisito piena conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso ed in particolare, della natura dei luoghi, comprese le relative caratteristiche geologiche, meteorologiche, idrologiche e degli eventuali vincoli e/o oneri derivanti prossimità di edifici privati e pubblici, impianti in esercizio od altri condizionamenti;
- di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione offerti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

k) dichiara di obbligarsi al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex l.136/2010, pena la nullità assoluta del contratto;

l) indica obbligatoriamente il domicilio eletto (qualora fosse diverso dalla sede legale), l'indirizzo di posta elettronica certificata, il numero di telefono ed il numero del fax al quale la stazione appaltante invierà ogni eventuale comunicazione in merito all'appalto ed in particolare quelle previste al comma 5 dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., con specifica autorizzazione all'invio delle predette comunicazioni all'indirizzo di posta

elettronica o al numero di fax indicato;

m) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui ai protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Rimini, riportate nell'allegato 3) al presente disciplinare e **di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettarle e a farle rispettare**. Detti protocolli sono consultabili integralmente sul sito: <http://www.prefettura.it/rimini>.

n) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente che, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare per mancanza, in sede esecutiva, delle abilitazioni previste dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e s.m.i. **In assenza di detta dichiarazione la Stazione Appaltante non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.**

o) (nel caso di Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.):

· **dichiarazione** che indichi per quali Consorziati il Consorzio concorre; per i Consorziati indicati quali esecutori opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

In caso di aggiudicazione i Soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

In caso di violazione di dette norme sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato con conseguente applicazione dell'articolo 353 del Codice penale.

Il Consorziato designato all'esecuzione dei lavori deve essere associato al Consorzio alla data della gara e deve essere legato da un rapporto di associazione in via diretta (in quanto la Stazione Appaltante non ammette la designazione di Consorzi a cascata).

L'**Impresa esecutrice**, indicata in sede di gara, dovrà presentare, pena l'esclusione del Consorzio stesso:

· dichiarazione del legale rappresentante, con allegata fotocopia d'identità in corso di validità, nella quale dichiara quanto indicato alle lettere **a)b)c)d)e)f) oltre alla lettera l) -limitatamente al numero di fax e di telefono-** del presente punto e dettagliatamente riportate alle lettere **a)b)c)d)e)f)g)h)i)j)k)l)m)n)o)p)q) oltre alla lettera dd))-limitatamente al numero di fax e di telefono -** del modulo di istanza e dichiarazione redatto dalla Amministrazione – **Allegato 1**.

p) (nel caso di associazione non ancora costituita o consorzio ordinario o GEIE):

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di Capogruppo;
- la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione-esecuzione dei lavori di ciascuna impresa facente parte del costituendo raggruppamento, entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o consorziato;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di Lavori Pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

q) dichiara di avere correttamente adempiuto, all'interno dell'azienda agli obblighi per la sicurezza previsti dalla

vigente normativa (art. 87, comma 4-bis, del D.Lgs n. 163/2006);

r) dichiara di possedere l'idoneità tecnico-professionale ai fini della sicurezza in relazione ai lavori da eseguire, come previsto dall'art. 90 comma 9 del T.U. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e di impegnarsi ad esibire, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, la documentazione che sarà richiesta e comunque la documentazione indicata nell'allegato XVII del T.U. suddetto.

s) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

t) dichiarazione sostitutiva relativa alla progettazione resa con modulo predisposto dall'Amministrazione (lett. E) dell'all. 1) con la quale il concorrente attesta:

- di essere in possesso delle abilitazioni e dei requisiti tecnico professionali indicato al precedente punto 11.3;

Laddove in possesso di attestazione SOA di progettazione e costruzione il concorrente:

- attesta che i requisiti abilitativi e tecnico professionali indicati al successivo punto 11.3 sono posseduti dal proprio staff di progettazione appositamente indicato;

oppure

- indica il progettista che eseguirà la progettazione, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 90 del D.Lgs 163/2006, in possesso e in grado di dimostrare i requisiti di ordine generale, le abilitazioni e il requisiti tecnico professionali indicati al precedente punto 11.3. Il progettista indicato o I progettisti indicati dovranno rendere apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modulo predisposto dall'Amministrazione (All. 3), allegando copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il progettista:
- certifica di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, come da allegato n. 3;
- attesta il possesso delle abilitazioni e dei requisiti come sopra indicati.

Nel caso di TEAM di progettisti:

- **indica l'elenco dei componenti il TEAM, l'attività di progettazione che sarà eseguita da ciascuno nonché il nominativo del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, firmatario del PSC.**

La dichiarazione di cui all'allegato 3 dovrà essere prodotta da tutti I componenti il TEAM.

15.4 Avvalimento

In attuazione di quanto previsto all'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti o dell'attestazione SOA di un altro Soggetto.

In tal caso il concorrente dovrà presentare, **pena l'esclusione**, inoltre i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (con allegata fotocopia d'identità in corso di validità) sottoscritta dal legale rappresentante, verificabile ai sensi dell'art. 48, attestante il ricorso all'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria; **(la mancanza di detta dichiarazione determina l'esclusione senza possibilità di essere sanata;**

b) contratto da stipularsi con scrittura privata, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i mezzi prestat dettagliatamente descritti in modo determinato e specifico, oppure in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

Il contratto, ai sensi dell'art. 88 comma 1 del DPR 207/2010, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto, le risorse, il personale e i mezzi prestat in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Non sarà ammesso un contratto di avvalimento generico o sottoposto a condizione sospensiva.

c) dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con allegata fotocopia d'identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale:

1) dichiara quanto indicato alle lettere **a)b)c)d)e)f) oltre alla lettera l) - limitatamente al numero di fax e di telefono** - del presente punto e dettagliatamente riportate alle lettere **a)b)c)d)e)f)g)h)i)j)k)l)m)n)o)p)q) oltre alla lettera dd) - limitatamente al numero di fax e di telefono - del modulo di istanza e dichiarazione redatto dalla Amministrazione – Allegato 1 -**

nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

2) attesta:

- che l'Impresa si obbliga verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, dettagliatamente indicate di cui è carente il Concorrente, rendendosi responsabile in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

“Al fine di potere valutare la serietà dell'impegno assunto dall'impresa ausiliaria resta inteso che qualora venga messo a disposizione l'attestato SOA l'Impresa ausiliaria deve mettere a disposizione ogni requisito resosi necessario ai fini del conseguimento dell'attestato stesso.”

- che l'Impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice dei Contratti;

d) dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione, in corso di validità, ovvero copia autocertificata conforme all'originale dell'attestazione di qualificazione dell'Impresa ausiliaria.

Pena l'esclusione non è consentito, ai sensi dell'articolo 49 comma 8 del Codice dei Contratti, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente.

È vietata altresì la partecipazione alla medesima gara dell'Impresa ausiliaria e dell'Impresa che si avvale dei requisiti della medesima Impresa ausiliaria.

Il Concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'Impresa ausiliata può, in sede di offerta, presentare richiesta di subappalto a favore dell'Impresa ausiliaria nei

limiti dei requisiti prestati e indicati all'art. 118 del 163/2006 e, s.m.i.

Dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49 comma 5 del codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo posto a base di appalto

15.5 (Nel caso di Associazione o Consorzio o GEIE già costituiti):

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE IRREVOCABILE con rappresentanza conferito alla Mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e della quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio;

15.6 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da QUIETANZA DEL VERSAMENTO OVVERO ORIGINALE DELLA FIDEJUSSIONE prestata a favore del Comune di Rimini, quale cauzione provvisoria, dell'importo di € 24.400,00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, da costituirsi alternativamente:

- **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato**, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante, il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- **in contanti**, con versamento presso una qualsiasi agenzia di UNICREDIT spa (Istituto bancario Tesoreria del Comune di Rimini) indicando allo sportello di cassa di utilizzare la transazione T01 CODICE ENTE 360333 oppure mediante bonifico bancario da altre banche sul conto intestato Comune di Rimini depositi cauzionali provvisori utilizzando il codice IBAN IT 10 H 02008 24220 000102671160.

- **da atto di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari** prestata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 del D.M. 12.03.2004 n. 123, anche mediante la scheda tecnica 1.1 annessa allo schema tipo 1.1 "garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria", **opportunamente integrata con le disposizioni di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..**

Si precisa che gli intermediari finanziari, che dovessero rilasciare fideiussioni, devono essere iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93, e svolgere in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione inserita nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 24/02/1998 n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, anche una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto, di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

In caso di presentazione della cauzione provvisoria, sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata di 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante

- avere una validità di 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- **a pena di esclusione - la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli artt. 113 del D.Lgs 163/2006 e 123 del D.P.R. 207/2010.**

Ai sensi dell'art. 38 c.2-bis del codice e punto 18.1 – ultimo periodo- del presente disciplinare, la cauzione provvisoria comunque prestata, garantisce il pagamento della sanzione, pertanto **l'atto di fideiussione dovrà contenere anche la dicitura “ che essa deve garantire il versamento dell'eventuale sanzione pecuniaria dell'importo di € 1.220,00”.**

La cauzione provvisoria dovrà essere reintegrata qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della predetta sanzione. Il mancato reintegro è causa di esclusione non sanabile.

In caso di raggruppamento Temporaneo di imprese non ancora costituito, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, detta cauzione deve essere unica e resa a favore dell'Ente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

Per le Imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, l'importo della garanzia è ridotto del 50%.

Il possesso della certificazione di qualità deve essere debitamente dichiarato e documentato nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Qualora il possesso della certificazione europea di qualità, in corso di validità, risulti chiaramente dall'attestazione SOA può essere presentato il certificato in copia resa autentica dal dichiarante ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000.

Si applica inoltre l'art. 75 comma 7 così come modificato dalla Legge n. 221 del 28/12/2015.

15.6 RICEVUTA attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale anticorruzione di Euro 140,00 effettuato con le modalità indicate nella deliberazione del Consiglio dell'Autorità e secondo le istruzioni operative presenti nel sito dell'Autorità stessa .

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento comporterà l'esclusione della gara.

In caso di A.T.I. dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

La stazione appaltante è tenuta a controllare, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamenti con quello assegnato alla procedura in corso.

Le dichiarazioni sostitutive riportate nell'allegato 1) al presente disciplinare devono essere rese e sottoscritte dal Legale Rappresentante in caso di Concorrente singolo.

Nel caso di Concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, le medesime dichiarazioni e tutte le altre certificazioni se previste, ad eccezione di alcune documentazioni che sono uniche, devono essere prodotte da ciascun operatore economico che compone il concorrente.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, a meno che i relativi poteri non compaiano sul C.C.I.A.A., **va trasmessa la relativa procura**, in originale o copia autenticata ai sensi di legge .

La domanda e le dichiarazioni di cui sopra devono essere redatte in conformità al **modello Allegato 1 ed eventualmente Allegato 2 e modello Allegato 3** al presente disciplinare.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni richieste devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al presente punto 15) potranno essere sanate ai sensi dell'art. 38, comma *2-bis* e art. 46, comma *1-ter*, del Codice, purché i requisiti dichiarati e le condizioni di partecipazione siano sussistenti al momento della presentazione dell'offerta e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista al punto 18.1 -ultimo periodo – del presente disciplinare.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

16. BUSTA B - LA "BUSTA B OFFERTA TECNICA" DEVE CONTENERE, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 16.1 Progetto definitivo con gli elaborati definiti al successivo punto 16.1.
- 16.2 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 16.3 Computo metrico NON ESTIMATIVO redatto secondo quanto indicato al successivo punto 16.3
- 16.4 Relazione di offerta.

16.1 Progetto definitivo

composto da:

- a) Relazione generale composta da un massimo di 10 cartelle formato A4 che descriva i criteri utilizzati per le scelte progettuali, la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, le caratteristiche descrittive dei materiali, I criteri di progettazione delle strutture e degli impianti, le eventuali interferenze, la rispondenza al progetto preliminare posto a base di gara, le eventuali opere di valorizzazione architettonica e tutto quanto stabilito dall'art. 25 del DPR 207/2010. Il concorrente deve fornire una descrizione quanto più dettagliata possibile che illustri il rispetto delle normative e prescrizioni relative all'edificio in oggetto, in particolar modo rispetto normativa barriere architettoniche e recepimento delle indicazioni degli enti gestori dei sottoservizi (Hera acquedotto, Hera fognature, SGR, Telecom ed Enel)
- b) Relazioni tecniche e specialistiche ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo così composte (art. 26 DPR 207/2010):

- relazione sulle strutture composta da un massimo di 20 cartelle formato A4;
- relazione tecnica delle opere architettoniche composta da un massimo di 5 cartelle formato A4 con particolare riguardo alla normativa CONI per l'acquisizione del successivo parere;
- relazione tecnica impianti composta da un massimo di 5 cartelle formato A4;
- relazione sui Requisiti acustici passivi dell'edificio con anche il calcolo per il rispetto del tempo di riverberazione composta da un massimo di 5 cartelle formato A4 ;
- relazione prevenzione incendi e locali di pubblico spettacolo composta da un massimo di 10 cartelle formato A4 con relativi elaborati grafici per la presentazione ai VVFF e alla Commissione Comunale locali pubblico spettacolo;
- relazione sulla gestione e sulla manutenzione dell'edificio e dei particolari nodi critici (copertura, isolamento, ponti termici, eccetera) composta da un massimo di 5 cartelle formato A4.

c) Elaborati grafici così composti (art. 28 DPR 207/2010):

1. Planimetria di insieme in scala 1:500 secondo quanto disciplinato al punto b) dell'art. 28 del DPR 207/2010;
2. Planimetria in scala 1:200 secondo quanto disciplinato al punto d) dell'art. 28 del DPR 207/2010;
3. Piante dei vari livelli in scala 1:100 secondo quanto disciplinato al punto e) dell'art. 28 del DPR 207/2010;
4. almeno n. 2 sezioni trasversali e n. 2 sezioni longitudinali in scala 1:100 secondo quanto disciplinato al punto f) dell'art. 28 del DPR 207/2010;
5. prospetti in scala 1:100 secondo quanto disciplinato al punto g) dell'art. 28 del DPR 207/2010;
6. un massimo di n. 4 elaborati del progetto strutturale in scala non inferiore 1:100 in formato massimo A0 secondo quanto disciplinato al punto h) dell'art. 28 del DPR 207/2010;
7. schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti in scala non inferiore 1:100 secondo quanto disciplinato al punto i) dell'art. 28 del DPR 207/2010;
8. n. 1 elaborato grafico con viste tridimensionali.

16.2 Disciplina descrittiva e prestazionale degli elementi tecnici

Disciplina descrittiva e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo redatto sulla base del Capitolato Prestazionale del Progetto Preliminare.

16.3 Computo metrico NON ESTIMATIVO

Computo Metrico NON ESTIMATIVO dettagliato secondo le voci indicate capitolato prestazionale posto a base di gara ed in base alla tipologia strutturale proposta dal concorrente, composto da un numero di cartelle adeguato di formato A4 che contenga in maniera chiara e dettagliata il numero d'ordine, la descrizione delle lavorazioni, le relative quantità esposte in modo analitico e raggruppate per lavorazioni omogenee;

16.4 Relazione di offerta

Relazione d'offerta: una relazione sintetica con tutti gli elementi tecnici che a giudizio del concorrente dovrebbero essere valutati dalla Commissione di gara secondo il metodo di valutazione dell'offerta tecnica di seguito indicato. In tale relazione il concorrente dovrà aver cura di indicare in quali elaborati progettuali sono riportati gli elementi oggetto di valutazione; non verranno presi in esame elementi di

valutazione che siano indicati solamente nella relazione ma non trovano riscontro negli elaborati progettuali.

La relazione deve essere redatta in separati fascicoli, ciascuno dei quali dovrà essere contenuto in non più di 5 fogli A4 .

A ciascun fascicolo possono essere allegati elaborati depliant e altro materiale documentale, anche relativo ad installazioni similari già eseguite purchè tali allegati non superino i 5 fogli A3 adeguatamente fascicolati.

La relazione deve essere suddivisa in 6 fascicoli.

Nel **primo fascicolo**, il concorrente deve fornire una descrizione quanto più dettagliata possibile delle soluzioni organizzative e tecniche migliorative proposte per ottimizzare lo sfruttamento degli spazi e la flessibilità di uso da parte degli utenti.

Nel **secondo fascicolo** il concorrente deve esplicitare le proprie proposte migliorative relativamente alla tecnologia costruttiva finalizzata al miglioramento delle performance antisismiche dell'edificio.

Nel **terzo fascicolo**, il concorrente deve fornire una descrizione quanto più dettagliata delle soluzioni tecniche e/o tecnologiche e/o degli interventi migliorativi dell'attività di manutenzione delle opere edili e degli impianti

Nel **quarto fascicolo**, il concorrente deve fornire una descrizione quanto più dettagliata delle soluzioni tecniche e/o tecnologiche e/o degli interventi migliorativi finalizzati al contenimento dei consumi di energia termica (riscaldamento e raffrescamento). I requisiti minimi richiesti sono contenuti nel Capitolato prestazionale.

Nel **quinto fascicolo**, il concorrente deve fornire una descrizione quanto più dettagliata delle soluzioni tecniche e/o tecnologiche e/o degli interventi migliorativi finalizzati al contenimento dei consumi di energia elettrica. I requisiti minimi richiesti sono contenuti nel Capitolato prestazionale.

Nel **sesto fascicolo**, il concorrente deve fornire una descrizione quanto più dettagliata dei materiali impiegati, tenendo conto delle relative prescrizioni presenti nel capitolato speciale che costituiscono il livello prestazionale minimo. Oltre ai materiali saranno valutati gli schemi grafici e i disegni di progetto che illustrano particolari architettonici critici come isolamento, copertura, risoluzione di ponti termici eccetera.

L'Offerta Tecnica deve essere sottoscritta:

- dal Concorrente: dal legale rappresentante o da un procuratore del legale rappresentante. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura o copia conforme della medesima;
- dal Mandatario in caso di Concorrenti già raggruppati in ATI.
- in caso di ATI non ancora costituite o GEIE non ancora costituiti o Consorzi ordinari, dai Legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il concorrente.

NOTA BENE: Tutti gli elaborati devono essere prodotti in formato cartaceo ed in formato elettronico PDF o altro formato non modificabile su CD-Rom, DVD o chiavetta USB.

Negli elaborati non devono essere inseriti riferimenti a prezzi e/o ribassi e/o altre indicazioni relative all'offerta economica a pena di esclusione.

Gli elaborati del progetto posto a base di gara verranno esaminati e valutati solo se sono firmati dal

tecnico abilitato.

Non vengono esaminate e valutate le proposte migliorative che rappresentano soluzioni alternative tra loro. La commissione verifica la corrispondenza tra quanto espresso nella relazione e i relativi elaborati progettuali e non valuta le proposte migliorative che non siano coerentemente esplicitate sia nella relazione sia nei relativi elaborati progettuali.

Si precisa che non è previsto alcun rimborso nè corrispettivo per le attività di progettazione svolte dai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari.

17. BUSTA C - LA “BUSTA C OFFERTA ECONOMICA - ELEMENTI QUANTITATIVI” DEVE CONTENERE, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

17.1 Offerta Economica (utilizzando il fac-simile riportato come Allegato 4) che deve contenere, oltre gli estremi identificativi dell'impresa:

- a) l'indicazione del **ribasso percentuale unico e incondizionato offerto sull'importo posto a base di gara, comprensivo della progettazione, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso**, ed IVA esclusa - espresso in cifre ed in lettere (con indicazione di tre cifre decimali dopo la virgola) che il concorrente offre. In caso di discordanza prevale il **ribasso percentuale** indicato in lettere;
- b) l'indicazione del **prezzo complessivo dell'appalto** – al netto degli oneri della sicurezza individuati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso, ed IVA esclusa – (espresso in cifre ed in lettere) **che il concorrente offre;**
- c) **Trattandosi di contratto a corpo, dichiarazione, ai sensi dell'art. 118 comma 2 del DPR n. 207/2010**, di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile. **la mancanza di detta dichiarazione non potrà essere oggetto di alcuna sanatoria poichè condiziona la presentazione di un'offerta consapevole.;**
- d) **dichiarazione, a pena di esclusione, di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei costi interni per la sicurezza del lavoro** propri dell'attività dell'impresa concorrente ammontanti ad € _____ inclusi nel ribasso percentuale sopra offerto (art. 86, comma 3-bis, art. 87, comma 4 del D.Lgs 163/2006 così come interpretati da Sentenza n.3 del 20.03.2015 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria) (espressi in cifre ed in lettere);
- e) l'indicazione della **riduzione dei termini di esecuzione dei lavori**, espressa in giorni interi rispetto a quella preventivata nel progetto preliminare pari a 240 giorni.

17.2 computo metrico estimativo: il computo metrico dettagliato già inserito nella busta B - offerta tecnica, completato con l'indicazione dei prezzi unitari applicati.

17.3 analisi prezzi relativa ai prezzi che non siano stati desunti da prezziari.

Si precisa che computo metrico e analisi prezzi non saranno oggetto di valutazione ma, in caso di aggiudicazione dell'appalto le analisi prezzi prodotte saranno considerate parti integranti dell'offerta formulata e del contratto d'appalto.

L'Offerta Economica congiuntamente alle suddette dichiarazioni, il computo metrico estimativo, comprese le eventuali correzioni, e l'analisi prezzi, devono essere sottoscritte:

- dal Concorrente: dal legale rappresentante o da un procuratore del legale rappresentante. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura o copia conforme della medesima;
- dal Mandatario in caso di Concorrenti già raggruppati in ATI.
- in caso di ATI non ancora costituite o GEIE non ancora costituiti o Consorzi ordinari, dai Legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il concorrente.

18. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinato sulla base dei seguenti elementi:

elementi di valutazione qualitativi	Ponderazione
1. Soluzioni migliorative nella distribuzione degli spazi e/o flessibilità, validità estetica ed architettonica	25 su 100
2. Tecnologia costruttiva ai fini del miglioramento delle performance antisismiche	5 su 100
3. Validità ed economicità della Manutenzione	10 su 100
4. Contenimento dei consumi di energia termica	10 su 100
5. Contenimento dei consumi di energia elettrica	10 su 100
6. Qualità dei materiali impiegati e delle soluzioni tecnologiche dei punti critici	20 su 100
Elementi di valutazione quantitativa	
7. Ribasso sull'importo a base d'asta	5 su 100
8. Termini di esecuzione	15 su 100

Per l'attribuzione dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica – elementi di valutazione qualitativa - si procede come segue:

1. Soluzioni migliorative nella distribuzione degli spazi e/o flessibilità, validità estetica ed architettonica massimo punti 25 .

Le soluzioni migliorative valutate sono quelle che riguardano il miglioramento della performance dell'edificio in termini di materiali impiegati, organizzazione interna ed esterna, distribuzione planivolumetrica, e tutto quanto concerne l'aspetto visibile e la fruizione dell'edificio da parte degli utenti.

Il progetto posto a base di gara infatti propone una funzionalità e dei livelli prestazionali che il Concorrente dovrebbe migliorare con la propria proposta progettuale soprattutto in relazione ai seguenti aspetti:

- *INTERNI SERVIZI: Soluzioni distributive che ottimizzino la fruibilità e la funzionalità degli spazi, l'illuminazione e la ventilazione naturale;*
- *INTERNI AREA GIOCO: Validità estetica oltre che funzionale dello spazio destinato ai campi da gioco in relazione ai materiali impiegati e all'aspetto planivolumetrico;*
- *INTERNI PUBBLICO: Ottimizzazione delle aree dedicate al pubblico, prevedendo eventualmente ingressi separati per la tribuna che comportino il minor tragitto possibile senza promiscuità con la pavimentazione dell'area da gioco;*
- *DOTAZIONI: previsione fra i servizi di un ambiente specificamente destinato al preriscaldamento ed al potenziamento muscolare degli atleti;*
- *ESTERNI: Prospetti e planivolumetria gradevolmente inseriti nel contesto architettonico, tramite soluzioni che si articolino armoniosamente all'intorno; armonizzazione dell'area esterna con le preesistenze e funzionalità dei percorsi evidenziando il raccordo sia planimetrico che altimetrico con i tracciati ed i materiali esistenti.*

2. Tecnologia costruttiva ai fini del miglioramento delle performance antisismiche massimo punti 5

Saranno valutate in modo positivo le soluzioni progettuali che produrranno un miglioramento dei livelli di sicurezza nei confronti delle azioni sismiche rispetto ai minimi previsti dalla normativa vigente per il sito in esame con particolare riguardo alla immediata funzionalità a seguito dell'evento sismico di riferimento.

3. Validità ed economicità della Manutenzione massimo punti 10

La soluzione progettuale proposta dai Concorrenti dovrà essere redatta per contenere gli oneri di manutenzione sia in termini di costi assoluti, sia in termini di frequenza prevista della attività di monitoraggio e controllo, sia in termini di complessità degli interventi manutentivi richiesti.

4. Contenimento dei consumi di energia termica massimo punti 10

Miglioramento dei livelli prestazionali degli impianti tecnici per il raggiungimento di un maggior comfort per gli utenti e per ottenere una ottimizzazione dei consumi energetici.

Al fine di perseguire obiettivi di riduzione degli impatti ambientali si ritiene che le proposte progettuali, soprattutto in relazione alle dotazioni impiantistiche e alla tecnologia dell'involucro, debbano essere finalizzate al massimo livello di risparmio energetico e ad una riduzione dei consumi.

5. Contenimento dei consumi di energia elettrica massimo punti 10

Miglioramento dei livelli prestazionali degli impianti tecnici per il raggiungimento di un maggior comfort per gli utenti e per ottenere una ottimizzazione dei consumi energetici.

Al fine di perseguire obiettivi di riduzione degli impatti ambientali si ritiene che le proposte progettuali, soprattutto in relazione alle dotazioni impiantistiche e alla tecnologia dell'involucro, debbano essere finalizzate al massimo livello di risparmio energetico e ad una riduzione dei consumi.

6. Qualità dei materiali impiegati e delle soluzioni tecnologiche dei punti critici massimo punti 20

Una notevole importanza deve essere attribuita alla scelta del parquet dell'area gioco, soggetto a elevata usura, e ai materiali di rivestimento di bagni e spogliatoi anche in funzione della pulizia e della manutenzione.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al rispetto dei requisiti acustici all'interno dell'area di gioco.

Le soluzioni ed i particolari tecnologici su cui concentrare l'attenzione progettuale sono ritenuti i seguenti, a livello esplicativo e non esaustivo: attacco parete/copertura; attacco abbaino/copertura; infisso/banchina/parete; pacchetto copertura; isolamento dall'umidità di risalita; eventuali frangisole; pacchetto isolamento e verifica di assenza di ponti termici; eccetera, a seconda della soluzione proposta. I suddetti particolari, senza giungere a livello esecutivo, dovranno essere considerati e preventivati per costituire parte ragionata dell'offerta e non rappresentare incrementi di costo nella successiva fase della redazione del progetto esecutivo.

18.1 Metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore descritto all'allegato G del DPR 207/2010, attraverso l'attribuzione di un punteggio a ciascuna Offerta ottenuto attraverso la seguente formulazione:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Per quanto riguarda gli **elementi valutazione di natura qualitativa**, i coefficienti $V_{(a)}$ sono determinati attraverso il metodo del confronto a coppie di cui al punto 2 lettera a) dell'allegato G del DPR 207/10.

Ciascun commissario attribuirà discrezionalmente ad ogni elemento dell'offerta un coefficiente variabile tra uno e sei. Una volta terminato il confronto a coppie si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale parametro le altre somme prima calcolate.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti definitivi sono determinati con la media dei valori, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Qualora il concorrente non inserisca nell'offerta tecnica alcuna proposta migliorativa rispetto al progetto posto a base di gara, verrà attribuito un punteggio pari a 0.

Per quanto riguarda gli **elementi di valutazione di natura quantitativa** i coefficienti $V_{(a)}$ sono determinati con riferimento a quanto riportato nell'allegato G punto b) del DPR 207/10, cioè attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, il coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Per riduzioni della durata dei lavori superiore a 30 giorni, non verranno attribuiti punteggi ulteriori superiori al massimo.

Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni verranno escluse.

Si rammenta che anche l'offerta relativa agli elementi quantitativi riguardanti sia il ribasso sull'importo a base d'asta che la riduzione del tempo contrattuale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea non ancora costituita, detta offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno o costituiscono il futuro raggruppamento temporaneo.

Al concorrente che ottenga il maggior punteggio nell'offerta tecnica verranno attribuiti 80 punti.

Il concorrente deve prestare particolare attenzione nella redazione degli atti di gara in quanto ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis e art. 46, comma 1-ter del D.Lgs 163/2006, **“la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste dal disciplinare di gara obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria dell'importo di Euro 1.220,00 (pari all'uno per mille del valore della gara) il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria”**. In tale caso sarà assegnato al concorrente un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta dalla stazione appaltante, formulata ai sensi dei citati art. 38, comma 2-bis e 46 comma 1-ter, del codice dei contratti, costituisce causa di esclusione.”

Ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, la stazione appaltante si riserva, nei casi di irregolarità ritenute non essenziali, di chiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, senza applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del Codice.

19. PROCEDIMENTO DI GARA

L'Autorità di gara il giorno fissato nel Bando per l'apertura delle Offerte, in seduta pubblica, procede alla verifica della documentazione presentata dai Concorrenti nella busta “A”, provvedendo a:

- a) **verificare la tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, la loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione;**
- b) verificare che i Consorziati per conto dei quali i Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato Offerta in qualsiasi altra forma;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.
- d) riservarsi, ove lo ritenga necessario, di effettuare o richiedere, con riferimento ai concorrenti, verifiche o prove sulla veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti dichiarati. Qualora le suddette verifiche richiedessero un tempo tale da ritenere opportuno rinviare la seduta ad una data successiva, l'autorità di gara sospende la seduta pubblica e la aggiorna ad una data successiva;
- e) all'esclusione dalla gara dei Concorrenti per i quali non risulti confermato l'eventuale possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, se previsti, anche mediante accesso al casellario

informatico dell'Autorità, o dei requisiti generali, qualora tali controlli siano stati effettuati;

- f) **all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge;**
- g) a richiedere, ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, la necessaria regolarizzazione, assegnando ai destinatari un termine di *dieci giorni*, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, la Commissione procede ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- h) l'esito negativo delle verifiche comporta l'esclusione dell'offerta, che verrà comunicata, in seduta pubblica al termine del procedimento di verifica. Nel caso di verifica con esito negativo della migliore offerta si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

In una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice, valuta le offerte tecniche delle ditte ammesse e procede all'assegnazione dei relativi punteggi secondo il metodo di valutazione sopra descritto nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 120, comma 2 del D.P.R. 207/2010.

I risultati dei lavori saranno comunicati ai concorrenti unitamente all'invito a presentarsi per la successiva seduta pubblica, la cui data e ora verranno comunicati ai concorrenti al numero di fax o indirizzo PEC indicato dai concorrenti stessi, con almeno 4 giorni lavorativi di preavviso, per procedere:

- **alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse;**
- all'apertura delle buste "C" contenenti gli elementi quantitativi, dando lettura dei medesimi;
- alla verifica che le relative offerte non siano imputabili ad unico centro decisionale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 c.c.;
- all'attribuzione dei punteggi anche agli elementi quantitativi, a stilare la graduatoria finale e a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà quella che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo.

La commissione comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'ANAC ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

20. VERIFICA DI CONGRUITÀ DELL'OFFERTA

Qualora l'offerta risultata prima in graduatoria abbia riportato (prima della riparametrazione) un punteggio relativo al prezzo e alla somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti, ovvero quando ritiene che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 3) dell'art. 86, la Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica

e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede alla verifica della congruità nelle forme di cui agli articoli 87, 88 e 89 del medesimo D.Lgs. 163/06 e s.m.i., sulla base delle giustificazioni richieste e delle successive procedure previste, avvalendosi della commissione giudicatrice.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La richiesta di documentazione e l'eventuale convocazione saranno inviate via PEC o fax ai recapiti indicati dal Concorrente nell'istanza di partecipazione - dichiarazione sostitutiva All.to 1) .

L'esito negativo della verifica circa tutti gli elementi di valutazione dell'offerta comporta la dichiarazione di anomalia della prima migliore offerta. In tale caso il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte (riservandosi la facoltà, in alternativa, di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta) fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante, in seduta pubblica, dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta, che in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede all'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta non anomala.

21. AGGIUDICAZIONE

Nel caso in cui la migliore offerta risulti tale da non dover essere sottoposta a verifica, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica alla individuazione del Soggetto provvisoriamente aggiudicatario sulla base della graduatoria.

La Stazione Appaltante procederà alle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive in merito al possesso dei requisiti autodichiarati a carico dell'Aggiudicatario.

Qualora l'irregolarità incida sui requisiti di ammissione alla gara si provvederà, a dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione, con segnalazione del fatto all'ANAC, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni e, qualora ne ricorrano i presupposti, anche all'escussione della cauzione provvisoria.

L'aggiudicazione provvisoria verrà quindi disposta a favore del secondo in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

In caso di decadenza dall'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'appalto al concorrente che segue il primo, nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

La Stazione Appaltante provvederà, d'ufficio, a dare tutte le comunicazioni previste al comma 5 dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e s. m. e a tutti gli altri adempimenti previsti per legge .

La stipulazione del Contratto avrà luogo entro il termine di cui all'articolo 11, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., solo qualora ciò sia consentito dai tempi delle verifiche effettuate dalla stazione appaltante e dai tempi necessari all'Aggiudicatario per produrre quanto richiestogli ai fini della sottoscrizione del contratto fatto salvo quanto previsto ai commi 10 e 10-ter del citato articolo 11.

Pertanto si procederà alla stipulazione del Contratto quando ricorrano tutte le condizioni per procedere.

L'Amministrazione si riserva quindi la facoltà di concordare con l'Aggiudicatario un diverso termine per

la stipulazione.

Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. 179/2012, convertito in legge in data 17.12.2012 n. 221, l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'amministrazione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute dalla P.A. per la pubblicazione sui giornali che ammontano presuntivamente a € 1,500,00.

La stipulazione del Contratto è, comunque, subordinata agli adempimenti precontrattuali e al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Qualora l'Aggiudicatario, senza giustificato motivo, non si presenti alla stipulazione nel termine stabilito, ovvero nel termine indicato nella diffida, decade dall'aggiudicazione restando salva e impregiudicata l'azione di danno da parte del Comune.

In tal caso il Comune si riserva di aggiudicare gli stessi a favore del secondo classificato.

Il Contratto di Appalto viene stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica.

Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione.

L'Aggiudicatario è tenuto a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. Infatti l'appaltatore avrà l'obbligo, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e s. m. di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del medesimo art. 3, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Ai sensi dell'articolo 140 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136, il Committente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i Soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

Responsabile del procedimento
Ing. Chiara Fravisini

ALLEGATO 1

ISTANZA IN BOLLO DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 15.3 DEL DISCIPLINARE RESA DA OGNI SINGOLO PARTECIPANTE

AL COMUNE DI RIMINI

OGGETTO: AZIONE SOSTITUTIVA PER LA REALIZZAZIONE PALESTRA VILLAGGIO I MAGGIO

CUP

CIG

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione sia di certificazione che di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di dell'impresa
.....
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
E-mail
PEC

CHIEDE

di partecipare all'appalto indicato in oggetto come (barrare la casella che interessa):

concorrente singolo di cui alla lettera a) c.1,dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006;

(*imprenditore individuale*, anche artigiano o *società commerciale* o *società cooperativa*)

consorzio di cui alla lettera b) c.1, dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006;

(*consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro* costituito a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni o *consorzio tra imprese artigiane* di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443)

consorzio di cui alla lettera c) c.1,dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006;

(consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del D. lgs. 163/2006)

capogruppo di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di un consorzio o di un GEIE di cui alle lettere d,e,f c.1, dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006 ;

mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di un consorzio o di un GEIE di cui alle lettere d,e,f c.1, dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006;

di tipo:

orizzontale;

verticale;

misto;

da costituirsi

già costituito

operatore economico stabilito in altri stati membri di cui alla lettera f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006

(operatore economico, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, del D.Lgs. 163/2006 stabilito in altri Stati membri, costituito conformemente alla legislazione vigente nel proprio Paese)

Consoziata designata all'esecuzione

A tal fine, ai sensi di legge, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/00 e dalle leggi speciali in materia, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

di essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

oppure

di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

a) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio e /o relativo albo professionale o per le imprese straniere al seguente analogo registro di altro Stato aderente all'U.E

di _____ per la/e seguente/i attività/oggetto sociale _____

_____ codice attività: _____ con:

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

durata dell'impresa /data termine _____

data di inizio attività _____

forma giuridica _____

Repertorio Economico Amministrativo n. _____ e data iscrizione _____

(elenco dei titolari, direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; soci, direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari, direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, soci unici persone fisiche, ovvero soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

“l’espressione socio di maggioranza si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se sono tre, al socio titolare del 50% “ Consiglio Stato, adunanza plenaria, 6 novembre 2013 n. 14)

in carica (indicare per ciascun nominativo la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza _____

cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ivi compresi gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato o che sono cessati dalla relativa carica nell’ultimo anno presso la società cedente, locatrice, incorporata o fusasi (indicare per ciascun soggetto, la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza)

ovvero

non vi sono stati cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ivi compresi gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato o che sono cessati dalla relativa carica nell’ultimo anno presso la società cedente, locatrice, incorporata o fusasi;

b) che l’impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di, concordato preventivo, salvo il caso di cui all’art. 186 bis del r.d. 16.03.1942 n. 267, o nei riguardi non sia in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ed indica, a tal proposito la sezione Fallimentare del Tribunale presso il quale è possibile chiedere la certificazione _____ ;

c) che nei propri confronti (e nei confronti dei soggetti in carica indicati alla lett. a) non sono pendenti procedimenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all’art. 6 e all’art. 67 del D.Lgs 06/09/2011 n. 159, non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui al citato art. 67 del D.lgs n. 159/2011 e non sussistono le condizioni di cui all’art. 38 comma 1 lett. m-ter) del D. Lgs. 163/06; (*)

d) che (barrare la voce che interessa)

non esistono a proprio carico (e nei confronti dei soggetti in carica indicati alla lett. a) sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le

quali il giudice ha disposto il beneficio della “non menzione” o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p.;

esistono a proprio carico (e nei confronti dei soggetti in carica indicati alla lett. a), sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della “non menzione” o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p.; ”elencare sentenze o decreti:

_____(*)

e) Qualora i soggetti cessati dalla carica non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione

che nei confronti dei soggetti suindicati cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando: (barrare la voce che interessa)

non esistono le condizioni previste dall’art. 38 comma 1) lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

esistono le seguenti condizioni previste dall’art. 38 comma 1) lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabile con la seguente allegata documentazione_____

ovvero

che nei confronti dei soggetti suindicati cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

esistono le condizioni previste dall’art. 38 comma 1) lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.(come risulta da dichiarazione allegata resa dai medesimi) e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabile con la seguente allegata documentazione_____

f) l’inesistenza, a carico dell’impresa, di violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 L. n. 55/90 o altrimenti, che è in corso almeno un anno dall’ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

g) che l’impresa non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio dei contratti pubblici dell’ANAC;

h) che l’impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni affidate da questa stazione appaltante o non ha commesso un errore grave nell’esercizio dell’attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

i) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o in quella dello Stato in cui sono stabiliti;

j) che l'impresa, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., non risulta iscritta nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del citato decreto legislativo per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

k) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.lgs 159/2011 ss.mm.ii. e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure erogate nei confronti di un proprio convivente;

m) l'inesistenza a carico dell'impresa di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs 81/2008;

n) l'inesistenza del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

o) l'inesistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

p) in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99 (tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 21.12.2007 n. 247)

rendere alternativamente la dichiarazione che segue:

che l'Impresa è esente dall'applicazione delle norme di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/99 **"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"** avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti occupati che l'Impresa, pur avendo un numero di dipendenti ricompreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000;

che l'Impresa e' pienamente in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/99, come accertabile presso la Provincia di competenza _____

(indicare specificatamente l'Ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge)

q) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter, del D.Lgs. 163/2006;

r) ai sensi dell'art. 38 comma 1, lett. m-quater del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. Dichiara alternativamente:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di altri operatori economici che si trovino, rispetto all'impresa da me rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di altri operatori economici che si trovino, rispetto all'impresa da me rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

altre dichiarazioni:

s) (nel caso non sia stata allegata l'attestazione di qualificazione)

di possedere l'attestato di qualificazione in corso di validità rilasciato dalla SOA regolarmente autorizzata (indicare denominazione e sede) _____

per le seguenti categorie e relative classifiche d'importo: _____

(indicare anche i rappresentanti legali e i direttori tecnici, se persone diverse) _____

Scadenza validità triennale _____

Effettuazione verifica triennale _____

Scadenza intermedia _____ (consorzio stabile)

Scadenza quinquennale attestazione SOA _____

indicare inoltre ogni altro elemento riportato nell'attestato SOA

per progettazione e costruzione

per sola costruzione

che nel citato attestato di qualificazione è riportata l'indicazione del possesso della certificazione di cui all'articolo 3 c.om 1, lettera mm) del D.P.R.207/2010 (ex art. 4 DPR 34/2000), in corso di validità

t) dichiara di volere subappaltare le seguenti lavorazioni (specificare le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 163/2006 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo)

u) da compilare qualora presenti:

essendoci nel presente appalto lavorazioni che per la loro esecuzione è richiesta obbligatoriamente l'abilitazione ai sensi del Decreto Ministero dello sviluppo economico 22.01.2008 n. 37 e s.m.i. (ex Legge 46/90) dichiara:

- il possesso dell'abilitazione ai sensi del Decreto Ministero dello sviluppo economico 22.01.2008 n. 37, se l'opera verrà eseguita in proprio;
- di volerle subappaltare ad imprese in possesso delle relative abilitazioni;
- che le mandanti sono in possesso dell'abilitazione ai sensi del Decreto Ministero dello sviluppo economico 22.01.2008 n. 37.

v) con riferimento ai lavori relativi alla categoria **OG11**, per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria, procederà all'esecuzione delle opere di cui alla predetta categoria nel modo che segue: (barrare la casella che interessa)

- esecuzione diretta in quanto è in possesso della qualificazione nella categoria OG11;
 - esecuzione in raggruppamento temporaneo di concorrenti verticale con la mandante_____
-

(indicare ragione sociale) in possesso della qualificazione nella categoria OG11

x) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto e in tutti gli altri elaborati progettuali e di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri e obblighi in essi previsti;

y) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'Offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

z) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto dall'art. 133 del codice;

aa) attesta, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del DPR 207/2010:

- di avere direttamente o con **delega ad un tecnico** esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- di aver effettuato uno studio approfondito degli elaborati progettuali di ritenerli adeguati e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
- di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e di avere acquisito piena conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso ed in particolare, della natura dei luoghi, comprese le relative caratteristiche geologiche, meteorologiche, idrologiche e degli eventuali vincoli e/o oneri derivanti prossimità di edifici privati e pubblici, impianti in esercizio od altri condizionamenti;
- di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione offerti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

bb) di obbligarsi al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L.136/2010 pena la nullità assoluta del contratto;

cc) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui ai protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Rimini, riportate nell'allegato 3) al presente disciplinare e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettarle e a farle rispettare. Detti protocolli sono consultabili integralmente sul sito: <http://www.prefettura.it/rimini>.

dd) che il domicilio eletto (qualora fosse diverso dalle sede legale) l'indirizzo di posta elettronica certificata, il numero di telefono nonché di fax al quale la Stazione Appaltante invierà ogni eventuale comunicazione ed in particolare quelle previste al comma 5 dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. sono i seguenti, con specifica autorizzazione all'invio delle predette comunicazioni al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato _____

ee) nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 163/2006 e s.m.i.:
che il Consorzio concorre per i seguenti consorziati e che i medesimi hanno redatto l'allegata dichiarazione di cui al punto 15.3 lett. o) del disciplinare di gara: _____

ff) (nel caso di associazione non ancora costituita o consorzio ordinario o GEIE):
- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____

_____ ed indica, entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione:

- la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione - esecuzione dei lavori di ciascuna impresa facente parte del costituendo raggruppamento o consorzio _____

– **si impegna ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di Lavori Pubblici con riguardo alle Associazioni Temporanee o Consorzi o GEIE**

gg) dichiarazione sostitutiva relativa alla progettazione:

di essere in possesso delle abilitazioni e dei requisiti tecnico professionali indicato al punto 11.3 del disciplinare;

Laddove in possesso di attestazione SOA di progettazione e costruzione:

attesta che i requisiti abilitativi e tecnico professionali indicati al punto 11.3 del disciplinare sono posseduti dal proprio staff di progettazione appositamente indicato:

oppure

indica il seguente progettista che eseguirà la progettazione, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 90 del D.Lgs 163/2006, in possesso e in grado di dimostrare i requisiti di ordine generale, le abilitazioni e i requisiti tecnico professionali di cui al punto 11.3 del disciplinare allegando apposita dichiarazione sostitutiva (All. 3), resa dal progettista:

hh) di aver correttamente adempiuto, all'interno dell'Azienda, agli obblighi per la sicurezza previsti dalla vigente normativa (articolo 87, comma 4 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

ii) di possedere l'idoneità tecnico-professionale ai fini della sicurezza in relazione ai lavori da eseguire come previsto dall'articolo 90 comma 9 del Testo Unico n°81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed impegnarsi ad esibire, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, la documentazione che sarà richiesta e comunque la documentazione indicata nell'allegato XVII del Testo Unico suddetto.

II) che, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, è informato che:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento,
- il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla Gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei Concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa e che un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto od in parte del procedimento e comunque

coinvolto per ragioni di servizio;

- agli eventuali soggetti esterni dell'Ente comunque coinvolti nel procedimento;
- alla commissione di gara;
- ai concorrenti di gara;
- ai competenti uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
- agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/90.
- Soggetto attivo della raccolta dei dati e' l'Amministrazione Aggiudicatrice;
- i diritti esercitabili sono quelli di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs 196/2003.

Il sottoscritto dichiara infine di essere a conoscenza che ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/00, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, emerga la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega alla presente, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 comma 3 D.P.R. 445/00, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità.

Data _____

FIRMA

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

(*) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare alle gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. indicati, alle lettere c) e d) della presente, deve essere resa da tutti i soggetti in carica riportati al medesimo comma 1, lett. b) e c), dello stesso articolo (titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società) oppure dallo stesso dichiarante, qualora ne sia in piena e diretta conoscenza (come indicato nel modulo di dichiarazione).

Dovendo la dichiarazione di cui all'art. 38 comma 1, lett. c) essere resa, anche , da ciascuno dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, come da Allegato 2) qualora gli stessi non siano in grado di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante dell'impresa partecipante mediante dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000, attestante l'esistenza o l'inesistenza delle condizioni di esclusione con indicazione nominativa dei soggetti per i quali la stessa viene rilasciata.

Allegato 2

Al Comune di Rimini

Oggetto: dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) resa da ciascuno dei soggetti, in carica o cessati dalla carica, indicati all'art. 38 comma 1, lett. c) del D.lgs 163/2006 e,s.m.i.

Il sottoscritto _____
nato a _____ (Prov) _____
il ___/___/_____
residente a _____ via _____
n. ___ CF _____,
in qualità di _____ dell'impresa _____
_____ con sede in _____
via _____ n. _____ cod. fisc. N. _____
partita IVA n. _____ numero telefono _____
numero fax _____ e-mail _____;

consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000 e dalle leggi speciali in materia per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA ED ATTESTA

Per i soggetti in carica:

- che nei propri confronti non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011 n. 159 , non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui al citato art. 67 del D.lgs n. 159/2011;

- che (barrare la voce che interessa)

non esistono a proprio carico, sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

esistono a proprio carico sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

elencare tali sentenze o decreti: _____

che non sussistono a proprio carico le condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter, del D.lgs 163/2006 ;

che sussistono a proprio carico le condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera mter, del D.lgs 163/2006.

Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

- l'inesistenza nei propri confronti delle condizioni previste dall'art. 38 comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- l'esistenza nei propri confronti delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.:

Elencare tali sentenze o decreti:

Allega alla presente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 3 D.P.R. 445/2000, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità.

Data _____

Firma

NB. La dichiarazione deve essere corredata, da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

All.to 3 dichiarazione del progettista indicato

(In caso di più progettisti indicati ciascun progettista deve redigere la presente dichiarazione)

Al Comune di Rimini

Oggetto: dichiarazione sostitutiva del progettista indicato per l'affidamento, mediante appalto integrato, dell'Azione sostitutiva per la realizzazione palestra Villaggio I^ Maggio.

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il ___/___/___ residente a _____ in via _____
_ CF _____

In qualità di (Barrare la casella relativa):

- libero professionista singolo - art. 90, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 163/2006
- libero professionista in studio associato (indicare tutti i componenti che saranno interessati alla progettazione) – art. 90, c. 1, lett. d) _____

- legale rappresentante delle società di professionisti (art. 90, c. 1, lett. e), del D.Lgs. 163/2006

- legale rappresentante delle società di ingegneria (art. 90, c. 1, lett. f), del D.Lgs. 163/2006 _____

- Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri stati membri (art. 90 lett. f bis), del D.Lgs. 163/2006
- Consorzio stabile di società di professionisti e/o di società di ingegneria (art. 90, comma1,lett. h) del D.lgs 163/2006

A tal fine, avvalendosi della facoltà concessagli dagli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 per la dichiarazione in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del medesimo DPR 445/2000 e dalle leggi speciali in materia per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate

dichiara e attesta

- di essere iscritto presso il competente ordine professionale ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 con recapito professionale in _____
Via _____ n. _____ c.a.p. _____
Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____

- che la società è iscritta alla camera di commercio di _____ con n. _____
Repertorio Economico Amministrativo _____
partita IVA _____
C.F. _____

- che le seguenti persone ricoprono o hanno ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando le cariche di titolari, direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; soci, direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari, direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, soci unici persone fisiche, ovvero soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società:

in carica (indicare per ciascun nominativo la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza) _____

cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (indicare per ciascun soggetto, la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza)

DICHIARA ED ATTESTA INOLTRE

- a) che non ricorre in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. i., ed in particolare:
- b) che nei propri confronti (**e nei confronti dei soggetti in carica sopra indicati**) non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011 n. 159, non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui al citato art. 67 del D.lgs n. 159/2011 e non sussistono le condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter, del D.Lgs 163/2006 (*);
- c) che (barrare la voce che interessa)
- non esistono a proprio carico (**e nei confronti dei soggetti in carica sopra indicati**) sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- esistono a proprio carico (**e nei confronti dei soggetti in carica sopra indicati**), sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale "elencare sentenze o decreti:

*

d) che nei confronti dei soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ove non reperibili o non disponibili "per quanto a propria conoscenza": (barrare la voce che interessa)

- non esistono le condizioni previste dall'art. 38 comma 1) lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - esistono le seguenti condizioni previste dall'art. 38 comma 1) lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabile con la seguente allegata documentazione_____
-
-

ovvero

che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

- esistono le condizioni previste dall'art. 38 comma 1) lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (come risulta da dichiarazione allegata resa dai medesimi) e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabile con la seguente allegata documentazione_____
-
-

e) che l'impresa o l'affidatario non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

f) che l'impresa o l'affidatario, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 17 L. 68/99 (scegliere la voce che interessa)

- è esente dall' applicazione delle norme di cui all'art. 17 della L. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili" avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti o pur avendo un numero di dipendenti ricompreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - è pienamente in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili L. 68/99 come accertabile presso la provincia di competenza:(indicare specificatamente l'ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge
-
-

g) che non ricorre in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 253 del DPR 207/2011;

h) di essere in possesso delle abilitazioni e dei requisiti tecnico professionali richiesti per la progettazione indicati nel disciplinare e che svolgerà la seguente prestazione:

i) da rendere in caso di TEAM di progettisti:

- che l'elenco dei componenti il TEAM di progettazione è il seguente (indicando a fianco di ciascuno l'attività di progettazione che verrà eseguita e colui che svolgerà il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)
-
-

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, è informato che:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento;
- il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa e che un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - v al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
 - v agli eventuali soggetti esterni dell'Ente comunque coinvolti nel procedimento;
 - v alla commissione di gara;
 - v ai concorrenti di gara;
 - v ai competenti uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
 - v agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/90.
- che soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice;
- i diritti esercitabili sono quelli di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 196/2003.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 48, comma 2, e dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, attesta di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto dichiara infine di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 DPR 445/00, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, emerga la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

data _____

FIRMA

(*) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare alle gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. indicati, alle lettere b) e c) della presente, deve essere resa da tutti i soggetti in carica riportati al medesimo comma 1, lett. b) e c), dello stesso articolo (**titolare, direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci, direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari, direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società**) oppure dallo stesso dichiarante, qualora ne sia in piena e diretta conoscenza (come indicato nel modulo di dichiarazione).

Dovendo la dichiarazione di cui all'art. 38 comma 1, lett. c) essere resa, anche, da ciascuno dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, come da allegato 2) ove gli stessi siano irreperibili o non disponibili, il dichiarante della società partecipante dovrà presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000, in cui affermi, per quanto a propria conoscenza l'esistenza o l'inesistenza delle condizioni di esclusione.

Allega alla presente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/00, copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 4

Schema formulazione dell'Offerta Economica – Elementi quantitativi

**Oggetto: Progettazione esecutiva e realizzazione della nuova palestra nell'area Villaggio I
Maggio, previa presentazione in sede esecutiva della progettazione definitiva**

OFFERTA ECONOMICA

Il/I sottoscritto/i.....
nato il a
in qualità di
dell'impresa concorrente

.....
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.....

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'impresa concorrente

.....
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.....

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'impresa concorrente

.....
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.....

in merito alla gara in oggetto indicata alla quale partecipa/no

OFFRE/OFFRONO

- **il ribasso percentuale unico e incondizionato pari al, P P P %**

(Indicare al massimo tre cifre decimali)

diconsi in lettere.....per cento

sull'importo a base di gara, comprensivo della progettazione, al netto degli oneri della sicurezza individuati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso, IVA esclusa, per il conseguente importo **complessivo offerto, di**

Euro(in cifre)

(in lettere Euro)

- **la seguente riduzione dei termini di esecuzione dei lavori rispetto ai 240 giorni posti a base di gara:**

.....
pertanto il tempo di esecuzione dei lavori è pari a giorni.....

- **dichiara di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei costi interni per la sicurezza del lavoro** propri dell'attività dell'impresa concorrente ammontanti ad € _____ inclusi nel ribasso percentuale sopra offerto (art. 86, comma 3-bis, art. 87, comma 4 del D.Lgs 163/2006 così come interpretati da Sentenza n.3 del 20.03.2015 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria)

Trattandosi di contratto a corpo, DICHIARAZIONE ai sensi dell'art. 118 comma 2 del DPR n. 207/2010:

l'impresa offerrente dichiara di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

.....li

TIMBRO E FIRMA

Al. 5) NORME PATTIZIE DERIVANTI DAI PROTOCOLLI DI LEGALITA'

consultabili integralmente sul sito <http://www.prefettura.it/rimini>

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo d'intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori servizi e forniture, sottoscritto in data 16 settembre 2013 che, sia pure materialmente non allegato, forma parte integrante del presente contratto, e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettare e fare rispettare le clausole in esso riportate.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa dichiara inoltre di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Rimini in data 08/02/2012 - richiamato interamente come parte integrante e sostanziale dal suddetto protocollo del 16 settembre 2013 - che di seguito si riportano:

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 del protocollo di legalità nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 84 del D.Lgs 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Si riporta, per conoscenza, il Protocollo d'Intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori servizi e forniture pubblici sottoscritto in data 16 settembre 2013 fra Provincia, Comune, Prefettura di Rimini e altri Enti sottoscrittori .

PREMESSO

- Che le relazioni recenti della Direzione Antimafia hanno illustrato con drammaticità la capacità delle organizzazioni malavitose di infiltrarsi nelle procedure di gara indette dalle stazioni appaltanti del Nord Italia;
- Che il Ministero dell'Interno ha sottolineato l'importanza e l'esigenza di valorizzare i protocolli d'intesa che si sono rivelati utile strumento per favorire lo sviluppo dell'economia legale, prospettando la necessità di rendere più rigorosi e capillari i controlli antimafia sugli appalti pubblici, estendendoli a tutta la filiera di sub-appalti e fornitori delle imprese aggiudicatarie;
- Che il 10 maggio 2010 il Ministero dell'interno e la Confindustria hanno sottoscritto un Protocollo di Legalità con l'obiettivo di collaborare efficacemente nell'attività di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni criminali nel settore dei contratti di lavoro, servizi e forniture sia pubblici che privati, ulteriormente rinnovato il 19 giugno 2012;
- Che il 22 marzo 2012 l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (A.V.C.P) hanno sottoscritto un Accordo avente la finalità di rendere operativo quanto disposto a livello normativo per la prevenzione dai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici attraverso la promozione sul territorio, nei limiti delle rispettive competenze, della corretta applicazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D. L.vo 12 aprile 2006 n. 163) e delle nuove disposizioni del Codice delle leggi Antimafia (D. L.vo 6 settembre 2011 n.159 come modificato ed integrato dal D.L.gs 15 novembre 2012, n.218).
- Che ogni iniziativa in tale ambito costituisce un aiuto significativo per le imprese ed i lavoratori e per le stazioni appaltanti per monitorare la regolare esecuzione dei contratti.
- Che la situazione riscontrata in merito agli incidenti sul lavoro, nei diversi settori produttivi ed in particolare nell'edilizia, genera la necessità di un intervento mirato, anche a causa delle gravi conseguenze invalidanti che ne conseguono;
- Che le normative nazionali e regionali riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro sostengono lo svolgimento di attività di informazione, formazione, in favore di soggetti interessati, singoli o associati, pubblici o privati, allo scopo di ridurre l'incidenza degli infortuni;
- Che è necessario puntare ad un'azione concreta che acceleri un cambiamento di cultura nel campo della sicurezza sul lavoro;

- Che sussiste piena condivisione delle valutazioni premesse tra le Amministrazioni locali e gli Enti preposti alla vigilanza;
- Che, nell'anno 2003, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra la Provincia di Rimini, la Prefettura, l'Azienda USL di Rimini, la Direzione Provinciale del Lavoro, la Direzione Regionale INPS, la Direzione Regionale INAIL, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rimini le Associazioni imprenditoriali provinciali di Rimini,: Assindustria, API, Associazione Ceto Medio, CNA, CONFARTIGIANATO Confcommercio, Confesercenti, AGCI, ConfCooperative, Lega delle Cooperative, Le Organizzazioni sindacali provinciali di Rimini: CGIL, CISL, UIL la Cassa Mutua Edile della Provincia di Rimini la Cassa Edile Emilia-Romagna Cedaiier ed i Comuni del territorio della Provincia di Rimini volto allo sviluppo di specifiche azioni congiunte finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e regolarità del lavoro all'interno dei cantieri edili;
- Che, in relazione alle positive risultanze conseguite, sussiste la concorde volontà di addivenire al rinnovo di tale specifica intesa, per la convergenza delle azioni rivolte ai comuni obiettivi degli Enti e delle Amministrazioni interessate, nel rispetto delle rispettive competenze;
- Che il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. introduce nuove disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Considerato

che il consolidamento e l'ampliamento della collaborazione interistituzionale, unitamente al coinvolgimento degli interlocutori sociali del mondo imprenditoriale e delle rappresentanze dei lavoratori, costituisce uno strumento utile a migliorare ulteriormente l'azione di prevenzione e contrasto alle violazioni in materia di sicurezza sul lavoro, contribuendo inoltre a contrastare la persistenza di situazioni di lavoro nero e irregolare.

Ritenuto

che la promozione di azioni positive concordate, con una speciale attenzione, per i motivi sopraesposti, ai cantieri di lavori pubblici, costituisca elemento imprescindibile per fornire solido e costante supporto ad una condivisa cultura della legalità, per rafforzare la tutela della libertà imprenditoriale e della concorrenza leale, nonché quella dei lavoratori nei profili sia delle garanzie giuridico-economiche che di sicurezza fisica, stante il rapporto di stretta connessione intercorrente tra leale concorrenza di costo, osservanza delle previsioni contrattuali, delle norme fiscali, previdenziali, assicurative, di sicurezza fisica e contrasto del lavoro abusivo e irregolare;

4

Visti:

- il Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni.
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, art. 5;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 - Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 " Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/ CE";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione

del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modificazioni;

- la Legge 15.7.2009 n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica)
 - il D.L. 13.5.2011 n. 70 convertito con modificazioni con Legge 12.7.2011 n. 106 (cosiddetto "D.L. Sviluppo").
 - la Legge 13.8.2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) ed il D.P.C.M. 30.6.2011;
 - **la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”**
 - il D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13.8.2010 n. 136) **come modificato ed integrato dal D.Lgs 15 novembre 2012, n.218. recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia concernente l’anticipazione al 13 febbraio 2013 dell’entrata in vigore delle disposizioni del Libro II, relativo alla documentazione antimafia;**
 - **il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all’art 23 lett. a , b, d**
 - le Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 30.1.2008 e n.35 del 8.10.2010 e n. 5 del 11.02.2011;
 - la sentenza Consiglio di Stato del 19.11.2009 n. 7247 e la sentenza TAR Lombardia n.285 del 8.2.2010;
 - le leggi della Regione Emilia-Romagna:
 - 1 agosto 2005 n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro;
 - 2 marzo 2009 n. 2 "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile;
 - 26 novembre 2010 n. 11 "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata";
 - Visto il "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI" sottoscritto in data 4/10/2011 dalla Provincia di Rimini e dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Rimini, che qui si intende interamente trascritto e parte integrante e sostanziale del presente documento, che attraverso l'estensione dei controlli antimafia nel settore delle opere pubbliche mira ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa, garantendo altresì la trasparenza nelle procedure di affidamento e di esecuzione delle opere;
1. Gli Enti, Uffici e Associazioni aderenti, specificati in epigrafe, firmatari del presente Protocollo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie competenze istituzionali si impegnano:
- 1.1 A intensificare, nel rispetto dei principi di autonomia, sussidiarietà e di leale collaborazione, l'interscambio informativo sugli aspetti di reciproca competenza e interesse al fine di rendere più mirati gli interventi delle

Amministrazioni e degli Enti preposti alla tutela della legalità nel mondo del lavoro e della prevenzione e protezione della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, con particolare riferimento in merito a:

- il regolare impiego della manodopera, per verificare, inoltre, l'uso di tipologie contrattuali diverse dal contratto a tempo determinato;
- il rispetto dei contratti collettivi di lavoro, per verificare anche un uso dell'orario medio settimanale inferiore alle 40 ore (documentazione fornita dagli enti bilaterali del settore);
- l'osservanza della normativa antinfortunistica e del monitoraggio del fenomeno infortunistico, ivi compresi l'indice di frequenza degli infortuni (documentazione fornita oltre che dall'INAIL anche dagli organismi paritetici di settore) e la certificazione dell'avvenuta formazione in materia di sicurezza sul lavoro (documentazione fornita dagli enti di formazione bilaterali del settore) ;
- all'utilizzo dei sistemi di de materializzazione del DURC e della Notifica Preliminare Unica, qualora attivata a livello regionale, sia per la verifica di congruità della manodopera nei cantieri, secondo le modalità previste dalle normative di settore e utilizzando le sperimentazioni in corso dalle Casse Edili, sia per gli indici di rischiosità degli interventi edilizi;
- il regolare assolvimento degli obblighi contributivi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- l'incidenza della manodopera dichiarata in relazione ai valori dell'opera.

In particolare gli Enti di controllo relazioneranno con dati accorpati e di sintesi, sull'attività svolta, nell'ambito delle riunioni periodiche dell'Osservatorio Provinciale Appalti di cui al punto 5.4, nonché a cadenza annuale alla Prefettura sull'attività di vigilanza effettuata nei cantieri pubblici;

• **si impegnano a sollecitare** l'attuazione delle c.d. *white lists* (elenchi di imprese fornitrici e prestatrici di servizi non soggette a rischio di inquinamento mafioso **di cui all'art 1, commi dal 52 al 57 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 1, comma 56, della legge n. 190 del 2012 alle quali possono rivolgersi gli esecutori di lavori, servizi e forniture pubblici che dovranno essere create presso la Prefettura conformemente a quanto stabilito dal D.P.C.M. varato nella seduta del consiglio dei Ministri del 18 aprile 2013;**

• inoltre la Provincia si impegna a sostenere la realizzazione della Stazione Unica Appaltante nel nostro territorio;

1.2 A promuovere iniziative, secondo le rispettive competenze, per rendere ancor più incisiva l'azione di prevenzione e contrasto alle diverse forme di illegalità che possano attecchire nel settore dei lavori pubblici,riservando, in particolare, la massima attenzione alla corretta applicazione delle norme che impongono l'acquisizione, in originale, del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità;

1.3 A promuovere, attraverso specifiche iniziative, la cultura della legalità e della sicurezza, come espressione primaria di responsabilità sociale;

1.4 A promuovere programmi formativi ed informativi per gli operatori pubblici e privati di settore; Ad osservare i seguenti punti, con specifico riferimento ai cantieri di opere oggetto di appalti pubblici:

2. Misure per la legalità e controlli sui tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e per la sicurezza nei cantieri di opere oggetto di pubblico appalto

2.1 Filiera delle imprese.

Le Stazioni appaltanti firmatarie del presente protocollo si impegnano a comunicare alla Prefettura di Rimini i dati relativi alla filiera di imprese che a qualunque titolo partecipano all'esecuzione degli interventi ovvero l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento dei lavori, servizi o forniture oggetto del contratto nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Tale obbligo sussiste per tutti i contratti inerenti e/o connessi all'esecuzione dell'opera e comprende anche, l'individuazione dell'impresa e il relativo assetto societario.

Allo scopo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito dei rapporti contrattuali connessi all'esecuzione dei lavori o alla prestazione di servizi o forniture e per prevenire fenomeni di riciclaggio ed altri gravi reati, i pagamenti e le transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia di €1.000 nonché gli incassi ed i pagamenti di importo superiore ai €1.000, relativi ai contratti oggetto del presente Protocollo, saranno effettuati

esclusivamente mediante un conto dedicato per il tramite di intermediari autorizzati, ovvero quelli di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 231/2007 (Banche e Poste Italiane s.p.a.).

Tale obbligo dovrà essere codificato come clausola risolutiva espressa nei confronti di tutte le imprese coinvolte nel piano di affidamento dei lavori, servizi o forniture oggetto del contratto. In altri termini dovrà essere prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla L. n. 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui alla L. n. 136/2010.

In caso di violazione di tali obblighi senza giustificato motivo sarà prevista l'applicazione di una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2.2 Informazioni antimafia.

Le parti si impegnano, nell'intento di garantire la massima legalità e trasparenza, allo scrupoloso rispetto delle disposizioni concernenti la normativa antimafia.

Ai fini di una più approfondita attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nella esecuzione dei lavori, le stazioni appaltanti firmatarie si impegnano ad acquisire tutti i dati delle imprese partecipanti alle gare e delle eventuali imprese sub-contraenti con riferimento anche al legale rappresentante ed agli assetti societari, **atteso che, peraltro, il libro II del Codice Antimafia estende gli accertamenti di rito anche a soggetti non rientranti nella "governance" dell'impresa.**

Acquisire, le informazioni antimafia nei confronti delle imprese che, a qualsiasi titolo, partecipano alla esecuzione dei lavori e, qualora risultassero, a carico delle ditte, tentativi o elementi di infiltrazione mafiosa, a non procedere alla stipula, approvazione o autorizzazione dei contratti.

- In relazione ai contratti pubblici di appalto di lavori di importo superiore a €250.000,00, ai contratti pubblici di subappalto e subcontratti pubblici di lavori di importo pari o superiore a €150.000,00 ed ai contratti pubblici di appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore ad €150.000,00 (importi tutti da intendersi al netto dell'I.V.A.), le Stazioni appaltanti firmatarie, inoltre, si impegnano ad esperire le citate procedure, prima di

procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei sub-contratti o dei sub- affidamenti, ed a comunicare alla Prefettura i dati suddetti e i relativi certificati camerali ai fini del rilascio delle informazioni di cui all'art. **91 D.Lgs. n. 159/2011**

Qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, le Stazioni appaltanti firmatarie non procederanno alla stipula del contratto di appalto, ovvero revocheranno l'aggiudicazione o negheranno l'autorizzazione al subappalto, e intimeranno all'appaltatore o concessionario di far valere la risoluzione del subcontratto.

Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, le Stazioni appaltanti firmatarie si impegnano a prevedere nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

1. che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. **91 D.Lgs. 159/2011** come modificato ed integrato dal D.Lgs 15 novembre 2012 n.218, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono sottoposte a condizione risolutiva e che le stazioni appaltanti procederanno alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero

intervenire informazioni interdittive;

2. l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

3. l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria.

L'acquisizione preventiva delle informazioni antimafia sarà, comunque, necessaria per l'autorizzazione di tutti i contratti e subcontratti che abbiano come oggetto le attività di seguito indicate, che costituiscono "*forniture e servizi sensibili*" ai sensi dell'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**"

- trasporto di materiale a discarica **per conto terzi**;
- trasporto, **anche transfrontaliero**, e smaltimento rifiuti **per conto terzi**;
- **estrazione**, fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti;
- acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiali da cave di prestito per movimento terra;
- **confezionamento**, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di **bitume**;
- **fornitura di ferro lavorato**;
- noli a freddo macchinari;
- **noli a caldo**
- autotrasporti **per conto terzi**;
- guardiania di cantieri.

3. Promozione delle condizioni di regolarità del lavoro nei cantieri di opere oggetto di pubblico appalto

3.1 Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto di un contratto di appalto lavori, l'impresa appaltatrice è obbligata ad applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti le norme e prescrizioni previste dai contratticollettivi nazionali di lavoro per i lavoratori dipendenti delle aziende industriali edili ed affini, artigiane edili e affini, delle cooperative edili e affini, ivi compresi i soci lavoratori delle cooperative, nonché gli accordi integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Il CCNL e l'integrativo di riferimento sono quelli previsti per le aziende a seconda della loro qualificazione in sede di iscrizione alla Camera di Commercio di provenienza, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative.

3.2 L'impresa appaltatrice è obbligata altresì, ad applicare il Contratto collettivo nazionale di lavoro e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

3.3 L'inottemperanza degli obblighi normativi e retributivi previsti nel Contratto collettivo nazionale di lavoro, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dalla Direzione Territoriale del Lavoro, dall'INPS, dall'INAIL costituisce inadempienza contrattuale. Qualora venga riscontrata sulla base delle risultanze del documento unico di regolarità contributiva, una inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del

contratto il responsabile del procedimento tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. In caso di ottenimento di un DURC irregolare dell'affidatario del contratto per due volte consecutive, fatte salve le procedure espletate d'ufficio dagli organi competenti in materia, la stazione appaltante assegnerà all'impresa un termine non inferiore a 15 giorni per sanare l'inadempienza accertata, per la presentazione di eventuali controdeduzioni o per presentare copia del ricorso avverso il provvedimento di accertamento ispettivo.

Scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto o senza che risulti comunque sanata l'inadempienza accertata, ovvero nell'ipotesi di rigetto del ricorso avverso l'eventuale provvedimento di accertamento ispettivo, il responsabile del procedimento, potrà proporre la risoluzione del contratto.

Ove l'ottenimento di un DURC irregolare per due volte consecutive riguardi il subappaltatore la stazione appaltante pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione.

Qualora venga riscontrato un ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore il responsabile del procedimento inviterà il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni. In caso di decorso infruttuoso di tale periodo, le amministrazioni aggiudicatrici potranno pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto.

In caso di reiterate o perduranti inadempienze in ordine agli obblighi di cui al presente paragrafo, l'ente appaltante risolverà il contratto di appalto.

3.4 la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in originale, relativo alla ditta aggiudicataria. Nelle varie fasi dell'esecuzione del contratto d'appalto la pubblica stazione appaltante dovrà acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) anche per ciascun subappaltatore. Le stazioni appaltanti pagheranno i S.A.L. e lo Stato finale solo dopo l'acquisizione del

D.U.R.C. in originale. Per ciascun S.A.L. o stato finale riferiti ad ogni singolo contratto deve essere acquisito un nuovo D.U.R.C., che avrà validità trimestrale ai fini del pagamento per il quale è stato acquisito, con conseguente possibilità di utilizzo dello stesso D.U.R.C. limitatamente alla fase di gestione del singolo pagamento, purché la stessa si concluda nel medesimo arco temporale trimestrale. Ai fini della liquidazione dell'importo relativo ai costi della sicurezza, previsti in base allo stato di avanzamento dei lavori, il Direttore dei Lavori acquisisce l'approvazione scritta del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

3.5 La ditta che subentra all'impresa fallita/cessata, qualora avesse necessità di incrementare il proprio organico, dovrà privilegiare l'assunzione del personale proveniente dalla ditta fallita/cessata e tanto se risulta compatibile con le proprie esigenze tecniche, organizzative e produttive. L'assunzione del personale che sarà a tempo determinato e per la durata dei lavori oggetto d'appalto può anche essere rivolta ad una quota parte dei lavoratori provenienti dalla ditta fallita/cessata.

4. Misure per la sicurezza nei cantieri di opere oggetto di pubblico appalto

4.1 L'impresa si impegna ad autorizzare, in conformità a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. l'accesso ai luoghi di lavoro, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST) nel rispetto delle modalità e termini previsti dagli accordi interconfederali stipulati a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative.

Gli organismi paritetici, purché dispongano di personale con specifiche competenze tecniche in materia di salute e sicurezza sul lavoro, possono effettuare, nei luoghi di lavoro rientranti nei territori e nei comparti produttivi di competenza, sopralluoghi al fine di supportare le imprese nell'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative dirette a garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

4.2 Il direttore dei lavori o altro soggetto incaricato dall'Ente appaltante (compresa la possibilità di prevedere l'utilizzo di agenti di Polizia Municipale) redigendo apposito verbale, provvede, con frequente cadenza, all'identificazione dei lavoratori presenti in cantiere. L'appaltatore/concessionario si assicura costantemente che le maestranze e i subappaltatori, all'atto dell'accesso al cantiere siano iscritti alla Cassa edile territorialmente competente e muniti di valido documento di riconoscimento e tessera di riconoscimento rilasciata dalla stessa Cassa Edile territorialmente competente, previo accordo tra le parti sociali, corredata di fotografia, con le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro o, in caso di lavoratore autonomo, l'indicazione del committente. In caso di subappalto la tessera di riconoscimento deve anche indicare la relativa autorizzazione, ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è formato il silenzioassenso.

4.3 L'appaltatore/concessionario ed i subappaltatori, prima dell'effettivo inizio dei lavori, comunicano alla Stazione appaltante il luogo di tenuta del Libro unico del lavoro ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 9 luglio 2008 e ne garantiscono l'esibizione entro 15 giorni dalla richiesta della Stazione appaltante (cfr. vademecum sul Libro unico del lavoro diramato il 05/12/2008 dal Ministero del Lavoro - sezione "*Soggetti da iscrivere nel Libro unico e contenuti delle registrazioni*", problema n. 18). L'appaltatore/concessionario si impegna, altresì, a conservare in cantiere e tenere, a disposizione della direzione lavori e degli altri organi di controllo e di vigilanza, copia della comunicazione obbligatoria di assunzione al Servizio territoriale per l'impiego.

L'appaltatore/concessionario è tenuto a compilare quotidianamente un prospetto, vidimato dalla stazione appaltante pubblica, indicante tutti i prestatori di lavoro presenti sul cantiere; tale prospetto va allegato al giornale dei lavori.

L'appaltatore/concessionario è tenuto a comunicare alle stazioni appaltanti pubbliche tutti gli eventi infortunistici occorsi sul cantiere.

Ogni omissione, incompletezza o ritardo rispetto agli obblighi di cui al presente paragrafo, costituisce inadempimento contrattuale e forma obbligo di segnalazione da parte dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e alla Direzione Territoriale del Lavoro. In caso di reiterate e perduranti inadempienze agli obblighi di cui al precedente paragrafo 3.5 ed al presente paragrafo la stazione appaltante provvede a risolvere il contratto.

4.4 l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di individuare nominativamente i dirigenti ed i preposti che opereranno in cantiere, di formarli in modo adeguato e specifico ai sensi degli artt. 37 e 97 del d.lgs. n. 81/2008 e di sostituirli per incapacità o grave negligenza, su richiesta del direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (Capitolato Generale delle Opere Pubbliche). Alla richiesta di sostituzione del dirigente e/o preposto, da parte del Direttore dei Lavori sarà allegata la relazione motivata del Coordinatore per la sicurezza infase di esecuzione.

4.5 In caso di utilizzo da parte della ditta aggiudicataria di lavoratori somministrati e/o distaccati, la stazione pubblica appaltante è tenuta ad acquisire anche il prescritto D.U.R.C. in originale, relativo all'agenzia di somministrazione o all'impresa distaccante. In caso di impiego di lavoratori distaccati, l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile di riferimento riguarda, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 276/2003, sia l'impresa distaccante che quella distaccataria.

4.6 Per gli appalti di lavori pubblici e relativi subappalti e subcontratti oggetto del presente protocollo, l'obbligo di iscrizione alla Cassa edile riguarda tutte le imprese edili con cantieri attivi nel territorio provinciale, con riferimento all'ubicazione del cantiere.

4.7 Le stazioni pubbliche appaltanti inseriscono, inoltre, nei contratti di incarico di professionisti per attività di coordinamento per la sicurezza e salute dei lavoratori in fase esecutiva di cui al Titolo IV, Capo I del D.Lgs. n. 81/2008, l'obbligo per il coordinatore in fase di esecuzione di trasmettere al responsabile del procedimento una relazione periodica, descrittiva dell'attività svolta in cantiere e comprovante l'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008, unitamente a copia dei verbali di visita in cantiere; tale relazione deve dettagliatamente dare conto degli interventi, posti in essere a seguito di eventuali prescrizioni degli Organi di Vigilanza e/o delle criticità direttamente rilevate.

4.8 Le stazioni pubbliche appaltanti, al fine di assicurare che il costo relativo alla sicurezza non possa essere comunque soggetto a ribasso d'asta, valutano nel verbale relativo alle procedure di appalto la congruità, adeguatezza e sufficienza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro e al costo della sicurezza ai sensi degli art.86 comma 3—bis del D.L.vo 165/2006 e art. 26 del D.l.vo 81/2008. I costi del lavoro e della sicurezza devono essere specificamente indicati nel suddetto verbale e risultare congrui rispetto all'entità dei lavori, servizi e forniture.

Le stazioni pubbliche appaltanti e gli organismi istituzionalmente deputati alle attività di controllo e vigilanza, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e della autonoma programmazione, inoltre,

inseriscono nelle attività singole o coordinate controlli volti a verificare il rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e regolarità del lavoro, nei confronti delle imprese operanti nei cantieri pubblici.

5. Criteri di selezione delle offerte

5.1 Tenuto conto che la logica del massimo ribasso produce da un lato effetti destrutturanti nel tessuto economico e0 produttivo e dall'altro danni alla Pubblica Amministrazione in termini di tempi e costi causati da ritardi nella realizzazione delle opere pubbliche e danni alla collettività che non può utilizzare l'opera stessa, le Stazioni Appaltanti procederanno, con carattere preferenziale ogni qualvolta la natura o la tipologia dell'opera da realizzare lo renda opportuno, alla fissazione di apposite soglie economiche e tipologie contrattuali per lavori, servizi e forniture per le quali si applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto ed inserendo elementi tecnico - qualitativi adeguati alla natura e all'oggetto del contratto, ai quali attribuire un punteggio sostanzialmente prevalente rispetto a quello del prezzo al fine di qualificare maggiormente la realizzazione dell'opera stessa. Il carattere preferenziale da attribuirsi al metodo di appalto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, deve comunque tenere conto dell'importo dei lavori a base d'asta in quanto, qualora l'importo non sia adeguato e congruente con i maggiori costi per le imprese che vogliono partecipare all'appalto, le stazioni appaltanti valuteranno altri e più consoni metodi di aggiudicazione al fine di favorire l'accesso alle PMI.

Le Stazioni appaltanti, in tali casi, verificano e valutano la possibilità di inserire fra i criteri di valutazione delle offerte elementi finalizzati al perseguimento degli obiettivi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in base alle peculiarità dello specifico cantiere, con riguardo in particolare ma non esaustivamente ai presidi di sicurezza, ai sistemi di verifica dell'operato delle maestranze, alla qualificazione e formazione dei prestatori di lavoro, ai modelli di organizzazione e gestione per la sicurezza ex art. 30 D.Lgs. 81/2008, al numero medio settimanale di visite in cantiere da parte dei professionisti incaricati di attività di coordinamento per la sicurezza e salute dei lavoratori in fase esecutiva.

5.2 Le parti sottoscrittrici si impegnano ad utilizzare quale strumento di supporto e di orientamento per la determinazione dell'importo presunto delle prestazioni, l'elenco regionale dei prezzi predisposto in attuazione dell'art. 8 della Legge Regionale n. 11/2010.

6. Osservatorio Provinciale Appalti - Tavolo di coordinamento e verifica sull'attuazione del Protocollo

6.1 Le parti firmatarie si impegnano ad esaminare, sviluppare e sostenere ogni utile iniziativa volta a valutare e promuovere la costituzione ed il funzionamento dell'Osservatorio Provinciale Appalti, che potrà operare in funzione di sezione provinciale della già esistente sezione regionale dell'Osservatorio Centrale dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 7 del D.L.vo n. 165/2006 e s.m.i. al fine di assicurare l'esercizio delle attività di monitoraggio previste dalle disposizioni vigenti sull'intero ciclo di realizzazione (fase di programmazione, esperimento della gara di appalto, affidamento, esecuzione, collaudo e gestione).

6.2 La verifica ed il monitoraggio sull'attuazione del presente Protocollo saranno compiuti da un apposito Tavolo di Coordinamento, che si riunirà con cadenza regolare nonché per esaminare questioni di particolare urgenza ed eventuali criticità meritevoli di interventi congiunti (ad esempio, inottemperanze al presente atto d'indirizzo), nonché per valutare i risultati conseguiti e formulare eventuali proposte di modifica od integrazioni

del presente

Atto.

In esito alle attività compiute, il Tavolo di Coordinamento potrà formulare indicazioni e orientamenti da sottoporre all'attenzione delle stazioni appaltanti, fatta comunque salva l'autonomia deliberativa di queste ultime nel rispetto del presente Protocollo, e monitorare le diverse modalità di utilizzo dei criteri di selezione delle offerte.

Le Stazioni appaltanti saranno tenute a comunicare, inoltre, al predetto Tavolo le imprese incorse in gravi e reiterate violazioni delle norme oggetto del presente Protocollo, per ogni utile intervento conseguente, fatti salvi gli eventuali procedimenti sanzionatori spettanti agli organi competenti, e per ogni utile attività di informazione alle stazioni appaltanti.

7 Durata

Il presente atto ha validità triennale, e si considererà tacitamente rinnovato, alla scadenza, per un periodo di pari durata, laddove non intervengano osservazioni o proposte di modifica da parte dei Soggetti firmatari.

Rimini, li 16 settembre 2013